



Manuale dell'utente di Lifecycle Management Console per la piattaforma
SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0

■ SAP BusinessObjects 4.0 Support Package 02

2011-04-14

Copyright

© 2011 SAP AG. Tutti i diritti riservati. SAP, R/3, SAP NetWeaver, Duet, PartnerEdge, ByDesign, SAP Business ByDesign e altri prodotti e servizi SAP qui menzionati, come anche i relativi logo, sono marchi o marchi depositati di SAP AG in Germania e in altri paesi. Business Objects e il logo Business Objects, BusinessObjects, Crystal Reports, Crystal Decisions, Web Intelligence, Xcelsius e altri prodotti e servizi Business Objects menzionati nel presente documento nonché i rispettivi logo sono marchi o marchi registrati di Business Objects S.A. negli Stati Uniti e in altri paesi. Business Objects è una società SAP. Tutti gli altri nomi di prodotti e servizi qui menzionati sono marchi di proprietà dei rispettivi titolari. Questo documento ha finalità prettamente informative. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare di caso in caso. SAP si riserva il diritto di modificare tutti i materiali senza preavviso. I materiali sono forniti da SAP AG e dalle affiliate ("Gruppo SAP") a solo scopo informativo, senza alcun fine illustrativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP si astiene da una qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali errori od omissioni riscontrati nei materiali. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi del Gruppo SAP sono quelle espressamente menzionate nelle apposite garanzie rilasciate per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte della presente nota scritta è da interpretarsi quale garanzia accessoria.

2011-04-14

Sommario

Capitolo 1	Introduzione.....	5
1.1	Presentazione del manuale.....	5
1.2	Informazioni su Lifecycle Management Console.....	5
Capitolo 2	Funzionalità di Lifecycle Management Console.....	7
2.1	Autorizzazione.....	7
2.2	Protezione.....	8
2.3	Diritti di accesso dell'applicazione.....	9
Capitolo 3	Componenti dell'interfaccia utente di Lifecycle Management Console.....	11
Capitolo 4	Introduzione.....	13
4.1	Accesso a Lifecycle Management Console.....	13
4.2	Utilizzo delle opzioni di amministrazione.....	14
4.2.1	Utilizzo dell'opzione Gestisci sistemi	14
4.2.2	Utilizzo dell'opzione Impostazioni di sostituzione.....	15
4.2.3	Utilizzo dell'opzione Impostazioni rollback	19
4.2.4	Utilizzo dell'opzione Impostazioni processo	20
4.2.5	Utilizzo dell'opzione Impostazioni sistema gestione versioni	20
4.3	Impostazione delle preferenze.....	23
4.4	Opzioni di accesso.....	23
Capitolo 5	Utilizzo di Lifecycle Management Console.....	25
5.1	Creazione di un nuovo processo.....	25
5.2	Creazione di un nuovo processo copiando un processo esistente	27
5.3	Ricerca di un processo.....	28
5.4	Modifica di un processo	28
5.5	Aggiunta di un infoobject a un processo	29
5.6	Ricerca di oggetti dipendenti	30
5.7	Gestione delle dipendenze di un processo.....	30
5.8	Promozione di un processo.....	33

5.8.1	Promozione di un processo quando i repository sono connessi.....	33
5.8.2	Promozione di un processo quando i repository non sono connessi.....	35
5.9	Pianificazione di un processo in Lifecycle Management Console	37
5.9.1	Pianificazione della promozione di un processo.....	40
5.9.2	Aggiornamento delle istanze di promozione di processi ricorrenti o in attesa.....	41
5.10	Visualizzazione della cronologia di un processo	42
5.10.1	Rollback di un processo.....	43
Capitolo 6	Gestione di diverse versioni di un infoobject	47
6.1	Backup e ripristino di file Subversion.....	48
6.1.1	Backup di file Subversion.....	48
6.1.2	Ripristino di file Subversion.....	49
Capitolo 7	Utilizzo dell'opzione della riga di comando.....	51
7.1	Esecuzione dell'opzione della riga di comando in Windows.....	51
7.1.1	Esecuzione dell'opzione della riga di comando in UNIX.....	52
7.2	Parametri delle opzioni della riga di comando.....	52
7.3	File delle proprietà di esempio.....	60
Capitolo 8	Utilizzo di Change and Transport System avanzato.....	61
8.1	Prerequisiti.....	61
8.2	Configurazione dell'integrazione.....	62
8.2.1	Impostazione di CTS per l'utilizzo della Lifecycle Management Console di BusinessObjects.....	62
8.3	Promozione di un processo mediante CTS.....	67
Appendice A	Ulteriori informazioni.....	71
Indice		73

Introduzione

1.1 Presentazione del manuale

Lifecycle Management Console per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence è uno strumento basato sul Web che consente di spostare le risorse di BI (business intelligence) da un repository all'altro, di gestire le dipendenze delle risorse ed eseguire il rollback delle risorse promosse nel sistema di destinazione, se necessario. L'applicazione supporta anche la gestione di diverse versioni della stessa risorsa di BI.

In questo manuale viene presentato lo strumento Lifecycle Management Console e ne vengono illustrate le relative funzionalità. Viene inoltre spiegato come utilizzare le diverse funzionalità supportate dallo strumento.

Il manuale è destinato agli amministratori di sistema e agli utenti che lavorano con risorse di BI sul Web utilizzando lo strumento Lifecycle Management Console.

1.2 Informazioni su Lifecycle Management Console

Per Lifecycle Management Console si intendono tutti i processi di gestione delle informazioni correlate al ciclo di vita di un prodotto, dall'ideazione alla consegna. Nella console vengono definite le procedure per regolare l'intero ciclo di vita di un prodotto, incluse fasi quali sviluppo, produzione e test. Queste fasi possono essere eseguite nello stesso sito o in località geografiche diverse.

Le risorse BI presenti nel repository di sviluppo devono essere trasferite nel repository di test per la distribuzione dei test. Per ottenere un prodotto competitivo di qualità elevata, è necessario che il tempo richiesto per il trasferimento delle risorse da un repository a un altro sia minimo. Queste risorse dispongono anche di dipendenze che devono essere spostate da un repository a un altro. Le dipendenze delle risorse aggiungono ulteriore complessità a tale spostamento, perché queste risorse devono essere spostate con gli oggetti dipendenti.

Lifecycle Management Console per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 è uno strumento basato sul Web che consente di spostare le risorse di BI da un sistema all'altro, senza influire sulle dipendenze di tali risorse. Consente inoltre di gestire versioni diverse di risorse BI, gestire dipendenze delle risorse BI e di eseguire il rollback di una risorsa promossa per ripristinare il sistema di destinazione allo stato precedente.

Lo strumento Lifecycle Management Console è un plug-in dell'applicazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. È possibile promuovere una risorsa BI da un sistema all'altro solo se nel sistema di origine e nel sistema di destinazione è installata la stessa versione dell'applicazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

Funzionalità di Lifecycle Management Console

Lifecycle Management Console supporta le funzionalità seguenti:

- **Promozione:** questa funzionalità consente di creare o aggiornare infoobject nel sistema di destinazione. Oltre a promuovere gli infoobject, tramite questa funzionalità è possibile effettuare anche le seguenti attività:
 - Creare un nuovo processo
 - Copiare da un processo esistente
 - Modificare un processo
 - Pianificare la promozione di un processo
 - Visualizzare la cronologia di un processo
- **Gestisci dipendenze:** questa funzionalità consente di selezionare, filtrare e gestire gli oggetti dipendenti degli infoobject nel processo che si desidera promuovere.
- **Pianificazione:** questa funzionalità consente di specificare un'ora per la promozione di un processo, anziché promuoverlo non appena creato. Per pianificare la promozione del processo è possibile utilizzare uno qualsiasi dei seguenti parametri: Ogni ora, Ogni giorno, Ogni settimana o Ogni mese.
- **Protezione:** questa funzionalità consente di promuovere gli infoobject con i rispettivi diritti di protezione associati. È inoltre possibile promuovere gli infoobject associati a diritti applicazione.
- **Prova promozione:** questa funzionalità consente di controllare o provare la promozione per verificare che tutte le misure preventive siano state prese prima di eseguire l'effettiva promozione degli infoobject.
- **Rollback:** questa funzionalità consente di ripristinare il sistema di destinazione allo stato precedente, dopo la promozione di un processo. È possibile effettuare il rollback di un intero processo o di parte di esso.
- **Controllo:** gli eventi generati da Lifecycle Management Console vengono memorizzati nel database di controllo. La funzionalità di controllo consente di monitorare gli eventi registrati nel database di controllo.
- **Opzioni di amministrazione:** questa funzionalità consente all'amministratore di configurare i parametri di Lifecycle Management Console.
- **Gestione delle versioni:** questa funzionalità consente di gestire diverse versioni dello stesso documento. Consente inoltre di tenere traccia delle modifiche nella directory.
- **Promozione delle sostituzioni:** questa funzionalità consente di promuovere le sostituzioni mediante una promozione dei processi.

2.1 Autorizzazione

Lo strumento Lifecycle Management Console consente di accedere al sistema di origine solo se si dispone delle autorizzazioni adeguate. Per promuovere un processo tuttavia, l'utente deve disporre di autorizzazioni adeguate sia sul sistema di origine sia su quello di destinazione.

Lo strumento Lifecycle Management Console consente di accedere a diversi CMS durante la creazione, la modifica o la promozione di un processo. È possibile selezionare il CMS appropriato dall'elenco a discesa, purché si disponga dei diritti adeguati. L'elenco di CMS a cui possono accedere gli utenti dello strumento Lifecycle Management Console viene creato dall'amministratore. È anche possibile aggiungere nuovi CMS all'elenco.

Quando si accede a un CMS, lo strumento Lifecycle Management Console memorizza le credenziali di accesso nella sessione del processo. Non è pertanto necessario accedere più volte allo stesso CMS durante una singola sessione.

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di autorizzazione necessari per eseguire diverse operazioni nello strumento Lifecycle Management Console:

Diritti utente su Lifecycle Management Console	Operazioni
Creazione di un processo	Per creare un processo
Modifica di un processo	Per modificare processi e cartelle e aggiungere infoobject, gruppi utente e cartelle
Promozione di un processo	Per promuovere un processo o eseguirne una prova di promozione
Eliminazione di un processo	Per eliminare un processo
Esportazione come file LCMBIAR	Per eseguire l'esportazione come file LCMBIAR
Modifica di un file LCMBIAR	Per modificare un file LCMBIAR
Rollback di un processo	Per eseguire il rollback di un processo
Utilizzo delle opzioni di amministrazione	Per impostare o configurare diverse opzioni per lo strumento Lifecycle Management Console
Modifica delle proprietà di connessione	Per modificare le proprietà di una connessione
Utilizzo del sistema di gestione delle versioni	Per impostare il sistema di controllo della versione

2.2 Protezione

Lo strumento Lifecycle Management Console supporta le opzioni di protezione seguenti:

- Non promuovere protezione: selezionando questa opzione, i processi vengono promossi senza i relativi diritti di protezione associati. Si tratta dell'opzione predefinita.

- **Promuovi protezione:** selezionando questa opzione, i processi vengono promossi con i relativi diritti di protezione associati.
- **Includi diritti applicazione:** se gli infoobject nel processo ereditano qualsiasi diritto applicazione, il processo viene promosso insieme a tali diritti. Questa opzione viene abilitata solo se si seleziona **Promuovi protezione**.

Nella tabella seguente viene esaminato il comportamento degli infoobject in relazione alle opzioni di protezione supportate:

Comportamento	Promozione con protezione	Promozione senza protezione
Se gli infoobject non esistono nel sistema di destinazione.	Gli infoobject vengono creati nel sistema di destinazione. Dispongono degli stessi diritti sia nel sistema di origine che in quello di destinazione.	Gli infoobject vengono creati nel sistema di destinazione e ne ereditano i diritti.
Se gli infoobject esistono nel sistema di destinazione.	Gli infoobject vengono copiati nel sistema di destinazione. Gli infoobject dispongono degli stessi diritti del sistema di origine.	Se tuttavia gli infoobject vengono aggiornati, i diritti restano inalterati.
Se nel sistema di destinazione non esistono utenti o gruppi di utenti.	Gli utenti o i gruppi di utenti vengono creati nel sistema di destinazione. I diritti del sistema di origine vengono trasferiti nel sistema di destinazione.	Se gli utenti o i gruppi di utenti sono oggetti principali del processo, vengono promossi nel sistema di destinazione. In caso contrario, non vengono promossi.
Se nel sistema di destinazione esistono utenti o gruppi di utenti.	Gli utenti o i gruppi di utenti vengono mappati nel sistema di destinazione, i relativi diritti sono identici sia nel sistema di origine che in quello di destinazione.	Gli utenti o i gruppi di utenti vengono mappati nel sistema di destinazione, i relativi diritti non cambiano nel sistema di destinazione.
Set di restrizioni degli universi	Viene promosso l'universo e i relativi set di restrizioni, compresi i diritti.	Viene promosso l'universo e i relativi set di restrizioni. I diritti di protezione vengono eliminati.

Nota:

lo strumento Lifecycle Management Console non supporta l'unione dei diritti di protezione.

2.3 Diritti di accesso dell'applicazione

In questa sezione vengono descritti i diritti di accesso dell'applicazione relativi a Lifecycle Management Console.

- È possibile impostare i diritti di accesso dell'applicazione Lifecycle Management Console nella CMC.

- È possibile impostare diritti granulari di applicazione per diverse funzioni di Lifecycle Management Console.

Per impostare diritti specifici nell'applicazione Lifecycle Management Console, attenersi alla procedura seguente:

1. Accedere alla CMC e selezionare **Applicazioni**.
2. Fare doppio clic su **Gestione del ciclo di vita**.
3. Fare clic su **Protezione utente** e selezionare **Amministratori**.

Viene abilitata la scheda **Protezione vista**.

4. Selezionare i diritti che si desidera impostare.

È possibile impostare i seguenti diritti:

- Creazione di un processo
- Modifica di un processo
- Promozione di un processo
- Esportazione di un file BIAR
- Modifica di un file BIAR
- Eliminazione di un processo
- Rollback di un processo
- Utilizzo delle opzioni di amministrazione
- Modifica delle proprietà di connessione
- Utilizzo del sistema di gestione delle versioni

5. Fare clic su **OK**.

I diritti di accesso dell'applicazione Lifecycle Management Console sono ora impostati all'interno della CMC.

Componenti dell'interfaccia utente di Lifecycle Management Console

In questo capitolo vengono descritti i componenti GUI dello strumento Lifecycle Management Console.

La home page dello strumento Lifecycle Management Console è suddivisa nei pannelli seguenti:

- Barra degli strumenti dello spazio di lavoro di Lifecycle Management Console
- Pannello dello spazio di lavoro
- Pannello struttura
- Pannello Amministratore e Dettagli
- Carrello degli acquisti e pagina Visualizzatore processi

Barra degli strumenti dello spazio di lavoro di Lifecycle Management Console

La barra degli strumenti dello spazio di lavoro di Lifecycle Management Console visualizza le opzioni che è possibile utilizzare per eseguire diverse operazioni, ad esempio creazione ed eliminazione di una cartella, creazione di un nuovo processo, modifica, promozione e rollback di un processo, importazione di un file BIAR e controllo delle proprietà.

Pannello Spazio di lavoro

Nel pannello Spazio di lavoro della home page di Lifecycle Management Console è visualizzato l'elenco dei nuovi processi creati. È possibile utilizzare il pannello per visualizzare il nome del processo, lo stato del processo, le informazioni di creazione del processo, il riepilogo della promozione, il riepilogo della verifica della promozione, le schermate per la gestione delle dipendenze e le informazioni relative al sistema di destinazione.

Pannello struttura

Nel pannello struttura della home page di Lifecycle Management Console viene visualizzata la struttura ad albero, che include le cartelle **Processi di promozione** e **Stato promozione**. I nuovi processi creati vengono visualizzati in una struttura gerarchica sotto la cartella **Processi di promozione**. I processi promossi vengono elencati in base al rispettivo stato di promozione nella cartella **Stato promozione**.

Pannello Amministratore e Dettagli

Il pannello Amministratore e Dettagli include il collegamento **Opzioni di amministrazione**. L'amministratore di sistema può utilizzare questo collegamento per accedere alle opzioni di amministrazione. Include inoltre il collegamento **Preferenze** che consente all'amministratore e agli utenti di impostare le preferenze relative a Lifecycle Management Console. I collegamenti **?** e **Informazioni su** consentono di ottenere ulteriori informazioni sull'utilizzo dello strumento Lifecycle Management Console.

Pagina Carrello degli acquisti e Visualizzatore processi

Il carrello degli acquisti è un elenco con struttura gerarchica generato dinamicamente che contiene un elenco degli infoobject da promuovere. Viene visualizzata la cartella principale e la cartella degli oggetti sia per gli oggetti selezionati sia per quelli dipendenti. La pagina Visualizzatore eventi consente di visualizzare gli infoobject aggiunti a un processo.

Introduzione

In questa sezione viene fornita un'introduzione allo strumento Lifecycle Management Console, nonché informazioni su come impostarne le diverse opzioni.

4.1 Accesso a Lifecycle Management Console

In questa sezione viene descritto come accedere allo strumento Lifecycle Management Console.

Per accedere allo strumento Lifecycle Management Console, attenersi alla procedura seguente:

1. Selezionare **Start > Programmi > SAP BusinessObjects 4.0 > Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence > Lifecycle Management Console**.

Viene visualizzata la schermata di accesso di Lifecycle Management Console.

2. Nel campo **Sistema** immettere il nome del server CMS (Central Management Server) in cui è installato lo strumento Lifecycle Management Console.
3. Immettere **Nome utente** e **Password**.
4. Selezionare il metodo di autenticazione appropriato dall'elenco a discesa **Autenticazione**.

Lo strumento Lifecycle Management Console supporta i seguenti tipi di autenticazione:

- Enterprise: utilizzare l'autenticazione predefinita di sistema Enterprise se si preferisce creare account e gruppi distinti da utilizzare con la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.
- LDAP: se viene impostato un server di directory LDAP, è possibile utilizzare gli account utente e i gruppi LDAP già esistenti nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.
- Windows AD: è possibile utilizzare gli account utente e i gruppi Windows AD già esistenti nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.
- SAP: è possibile mappare i ruoli SAP esistenti negli account della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Una volta mappati i ruoli SAP, è possibile accedere alle applicazioni della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence con le credenziali SAP.

LDAP, Windows AD e altri tipi di autenticazione di terze parti richiedono una configurazione speciale. Per informazioni sulla configurazione di questi tipi di autenticazione, consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

5. Fare clic su **Accesso**.

Viene visualizzata la home page "Processi di promozione".

Nota:

qualsiasi utente con autorizzazioni di visualizzazione per la cartella di Lifecycle Management può accedere allo strumento Lifecycle Management Console. Tuttavia, per creare, pianificare o promuovere un processo è necessario disporre di diritti aggiuntivi assegnati dall'amministratore.

4.2 Utilizzo delle opzioni di amministrazione

Le opzioni di amministrazione consentono di configurare le impostazioni prima di promuovere gli infoobject da una distribuzione di SAP BusinessObjects Enterprise a un'altra. In questa sezione viene illustrato l'utilizzo delle opzioni di amministrazione.

Per accedere alle opzioni di amministrazione, fare clic sul collegamento **Opzioni di amministrazione** nella schermata "Processi di promozione". Viene visualizzata la finestra di dialogo "Opzioni di amministrazione". In questa finestra di dialogo sono presenti le seguenti opzioni:

- **Gestisci sistemi:** questa opzione consente di aggiungere e rimuovere i sistemi host.
- **Impostazioni di sostituzione:** questa opzione consente di ignorare le proprietà degli infoobject, come la connessione ai dati, la connessione CR e Qaaws all'interno del processo promosso nel sistema di destinazione. Ignora le proprietà degli infoobject promossi dal sistema di origine.
- **Impostazioni rollback:** questa opzione consente di configurare il processo di rollback a livello di sistema.
- **Impostazioni processo:** consente di specificare il numero di istanze di processo che possono esistere nel sistema di Lifecycle Management Console in qualsiasi istanza di tempo. Se il numero di processi supera il numero specificato, i processi in eccesso vengono eliminati automaticamente. Inoltre, consente di specificare il numero di giorni dopo il quale il processo deve essere eliminato da Lifecycle Management Console.
- **Impostazioni sistema gestione versioni:** questa opzione consente di configurare i sistemi di gestione delle versioni.

4.2.1 Utilizzo dell'opzione Gestisci sistemi

In questa sezione viene spiegato come utilizzare l'opzione Gestisci sistemi. Questa opzione consente di aggiungere o rimuovere sistemi host.

Per aggiungere un sistema host, attenersi alla seguente procedura:

1. Nella finestra "Opzioni di amministrazione", fare clic su **Gestisci sistemi**.

Viene visualizzata la finestra "Gestisci sistemi" con gli elenchi dei nomi host, dei numeri di porta, dei nomi visualizzati e delle relative descrizioni.

2. Fare clic su **Aggiungi**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo "Aggiungi sistema".

3. Aggiungere il nome host, il numero di porta, il nome visualizzato e la descrizione nei campi appropriati.

Nota:

selezionare l'opzione **Contrassegna come 'Origine'** per identificare il sistema come sistema di origine.

4. Fare clic su **OK** per aggiungere il sistema.
Il sistema host viene aggiunto all'elenco.

Nota:

per rimuovere un sistema host, selezionarlo e fare clic su **Rimuovi**.

È anche possibile modificare il nome host, il numero di porta, il nome visualizzato e la descrizione.

4.2.2 Utilizzo dell'opzione Impostazioni di sostituzione

L'opzione Impostazioni di sostituzione consente di promuovere le sostituzioni un una promozione di processi oppure in file BIAR.

4.2.2.1 Promozione delle sostituzioni

Aggiungere un sistema host prima di promuovere le sostituzioni. Per informazioni sull'aggiunta di oggetti esistenti, consultare [Utilizzo dell'opzione Gestisci sistemi](#).

Per promuovere le sostituzioni, attenersi alla procedura seguente:

1. Nella finestra "Opzioni di amministrazione" fare clic sull'opzione **Impostazioni di sostituzione**.
Viene visualizzata la finestra "Impostazioni di sostituzione".
2. Fare clic su **Accedi**.
Viene visualizzata la finestra "Accedi al sistema".
3. Selezionare il sistema di origine contrassegnato come **Origine** in modo da analizzare gli oggetti e accedere al sistema utilizzando credenziali valide.
4. Dall'elenco a discesa **Avvia** accanto ad **Esamina** selezionare l'opzione **Avvia**.

Configura impostazioni di sostituzione:

Sistema:

vmw3512.wdf.sap.corp:6400

Tipo:

Central LCM

Loq Off

Elenco di sostituzioni:

Aggiornato il:

Jun 30, 2010 10:31 PM

Esamina

Stop

(Ultima analisi: Success)

Sostituzione connessione

Ignora QaaWS

Ignora report Crystal

● Attiva

✕ Elimina

Aggiorna

<input type="checkbox"/> Selezion	Stato	Connessione LCM	Tipo di database	Ultimo aggiornamento
<input type="checkbox"/>	● Active	eFasion	CCIS.DataConnection	Wed Jun 16 17:01:25 CEST 2010
<input type="checkbox"/>	● Active	test	CCIS.DataConnection	Fri Jun 18 11:04:40 CEST 2010
<input type="checkbox"/>	● Active	efashion	CCIS.DataConnection	Fri Jun 18 11:04:40 CEST 2010

Promuovi sostituzioni

Salva

Chiudi

Viene avviato il processo di scansione. Viene visualizzato l'"Elenco di sostituzioni".

Nota:

per pianificare la scansione in base alle proprie preferenze, selezionare l'opzione **Impostazioni di ricorrenza** nell'elenco a discesa.

5. Nell'elenco di sostituzioni modificare lo stato in Attivo per gli oggetti da promuovere e fare clic su **Salva**.
6. Fare clic su **Promuovi sostituzioni**.
Viene visualizzata la schermata "Promuovi sostituzioni" con l'elenco dei sistemi di destinazione.
7. Fare clic su **Accedi** per accedere al sistema di destinazione utilizzando credenziali valide.
È possibile specificare più sistemi di destinazione.
8. Fare clic su **Promuovi**.
9. Dalla schermata "Impostazioni di sostituzione" fare clic su **Accedi**.
Viene visualizzata la finestra Accedi al sistema.
10. Accedere al sistema di destinazione utilizzando credenziali valide.
In "Elenco di sostituzioni" viene visualizzato un elenco con tutti gli oggetti promossi. Lo stato di questi oggetti è Inattivo.
11. Fare clic sulla casella di controllo **Seleziona** per gli oggetti da modificare e quindi su **Modifica**.
12. Aggiornare i valori richiesti e fare clic su **Fine**.
13. Modificare lo stato degli oggetti in Attivo e fare clic su **Salva**.

4.2.2.2 Promozione delle sostituzioni mediante i file BIAR

Aggiungere un sistema host prima di promuovere le sostituzioni. Per informazioni sull'aggiunta di oggetti esistenti, consultare [Utilizzo dell'opzione Gestisci sistemi](#).

Per promuovere le sostituzioni mediante i file BIAR, attenersi alla procedura seguente:

1. Nella finestra "Opzioni di amministrazione" fare clic sull'opzione **Impostazioni di sostituzione**. Viene visualizzata la finestra "Impostazioni di sostituzione".
2. Fare clic su **Accedi**. Viene visualizzata la finestra "Accedi al sistema".
3. Nella schermata "Impostazioni di sostituzione" selezionare il sistema di origine contrassegnato come **Origine** in modo da analizzare gli oggetti e accedere al sistema utilizzando credenziali valide.
4. Dall'elenco a discesa **Avvia** accanto ad **Esamina** selezionare l'opzione **Avvia**. Il processo di analisi viene avviato e viene visualizzato l'Elenco di sostituzioni.

Configura impostazioni di sostituzione

Sistema : Tipo: ☒ Log Off

Elenco di sostituzioni :

Aggiornato il : Jun 30, 2010 10:31 PM (Ultima analisi : Success)

Sostituzione connessione Ignora QaaWS Ignora report Crystal				
<input checked="" type="radio"/> Attiva <input type="radio"/> Elimina <input type="button" value="Aggiorna"/>				
Selezione	Stato	Connessione LCM	Tipo di database	Ultimo aggiornamento
<input type="checkbox"/>	Active	eFasion	CCIS.DataConnection	Wed Jun 16 17:01:25 CEST 2010
<input type="checkbox"/>	Active	test	CCIS.DataConnection	Fri Jun 18 11:04:40 CEST 2010
<input type="checkbox"/>	Active	efashion	CCIS.DataConnection	Fri Jun 18 11:04:40 CEST 2010

Nota:

per pianificare la scansione in base alle proprie preferenze, selezionare l'opzione **Impostazioni di ricorrenza** nell'elenco a discesa.

5. Nell'elenco di sostituzioni modificare lo stato degli oggetti appropriati in Attivo e fare clic su **Salva**.
6. Fare clic su **Promuovi sostituzioni**. Viene visualizzata la schermata "Promuovi sostituzioni" con l'elenco dei sistemi di destinazione.
7. Per crittografare il file BIAR utilizzando una password, fare clic sulla casella di controllo **Crittografia password**. I campi **Password** e **Conferma password** vengono abilitati.
8. Immettere una password nel campo **Password**. Reimmettere la stessa password nel campo **Conferma password**.
9. Fare clic su **Esporta** e salvare il file BIAR delle sostituzioni in un file system.

10. Accedere al sistema di destinazione mediante lo strumento LCM e fare clic su **Importa > Ignora file**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo "Importa file LCMBIAR".

11. Fare clic su **Sfoglia** per individuare il file BIAR.
12. Immettere la password del file BIAR nel campo **Password**.

Nota:

il campo **Password** viene visualizzato solo se il file BIAR selezionato viene crittografato utilizzando una password.

13. Fare clic su **OK**.
14. Dalla schermata "Impostazioni di sostituzione" fare clic su **Accedi**.
Viene visualizzata la finestra "Accedi al sistema".
15. Accedere al sistema di destinazione utilizzando credenziali valide.
Nell'Elenco di sostituzioni viene visualizzato un elenco di oggetti importati con lo stato Inattivo.
16. Fare clic sulla casella di controllo **Seleziona** per gli oggetti da modificare e quindi su **Modifica**.
17. Aggiornare i valori richiesti e fare clic su **Fine**.
18. Modificare lo stato degli oggetti in "Attivo" e fare clic su **Salva**.

4.2.2.3 Promozione delle sostituzioni mediante CTS+

Aggiungere un sistema host prima di promuovere le sostituzioni. Per informazioni sull'aggiunta di oggetti esistenti, consultare [Utilizzo dell'opzione Gestisci sistemi](#).

Per promuovere le sostituzioni mediante CTS+, attenersi alla procedura seguente:

Nota:

accedere allo strumento Lifecycle Management Console utilizzando l'autenticazione SAP per rendere disponibile questa opzione.

1. Nella finestra "Opzioni di amministrazione" fare clic sull'opzione **Impostazioni di sostituzione**.
Viene visualizzata la finestra "Impostazioni di sostituzione".
2. Fare clic su **Accedi**.
Viene visualizzata la finestra "Accedi al sistema".
3. Selezionare il sistema di origine contrassegnato come **Origine** in modo da analizzare gli oggetti e accedere al sistema utilizzando credenziali valide.
4. Dall'elenco a discesa **Avvia** accanto ad **Esamina** selezionare l'opzione **Avvia**.
Viene avviato il processo di scansione. Viene visualizzato l'"Elenco di sostituzioni".

Nota:

per pianificare la scansione in base alle proprie preferenze, selezionare l'opzione **Impostazioni di ricorrenza** nell'elenco a discesa.

5. Nell'elenco di sostituzioni modificare lo stato in Attivo per gli oggetti da promuovere e fare clic su **Salva**.
6. Fare clic su **Promuovi sostituzioni**.
Viene visualizzata la schermata "Promuovi sostituzioni" con l'elenco dei sistemi di destinazione.
7. Nell'elenco a discesa **Opzioni di promozione** selezionare **Promuovi con CTS+**.
8. Fare clic su **Promuovi**.
9. Rilasciare le sostituzioni nel sistema di destinazione effettuando le operazioni seguenti:
 - a. Accedere al controller di dominio di CTS+ e aprire l'interfaccia utente Web di "Transport Organizer". Per ulteriori informazioni sull'interfaccia utente Web di Transport Organizer, consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/b5/6d03660d3745938cd46d6f5f9cef2e/frameaset.htm.
 - b. Se lo stato della richiesta è **Modifiable**, fare clic su **Release** per rilasciare la richiesta di trasporto delle sostituzioni. Per ulteriori informazioni sul rilascio delle richieste di trasporto con oggetti non ABAP, vedere http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/55/07c497db8140ef8176715d4728eec1/frameaset.htm.
 - c. Chiudere l'interfaccia utente di "Transport Organizer".
10. Importare le sostituzioni nel sistema di destinazione effettuando le operazioni seguenti:
 - a. Accedere al controller di dominio di CTS+.
 - b. Chiamare la transazione STMS per accedere al sistema di gestione dei trasporti.
 - c. Fare clic sull'icona **Panoramica importazione**.
Viene visualizzata la schermata "Panoramica importazione" nella quale è possibile visualizzare le voci della coda di importazione di tutti i sistemi.
 - d. Fare clic sull'ID del sistema LCM di destinazione.
L'utente può visualizzare l'elenco di richieste di trasporto che è possibile importare nel sistema.
 - e. Fare clic su **Aggiorna**.
 - f. Importare le richieste di trasporto pertinenti. Per ulteriori informazioni consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/44/b4a39e7acc11d1899e0000e829fbbd/frameaset.htm.
11. Accedere al sistema di destinazione utilizzando credenziali valide.
In "Elenco di sostituzioni" viene visualizzato un elenco di tutti gli oggetti promossi. Lo stato di questi oggetti è Inattivo.
12. Fare clic sulla casella di controllo **Seleziona** per gli oggetti da modificare e quindi su **Modifica**.
13. Aggiornare i valori richiesti e fare clic su **Fine**.
14. Modificare lo stato degli oggetti in Attivo e fare clic su **Salva**.

4.2.3 Utilizzo dell'opzione Impostazioni rollback

L'opzione Impostazioni rollback consente di disabilitare il processo di rollback a livello di sistema. Per impostazione predefinita, il processo di rollback è abilitato a livello di sistema.

Per disabilitare il processo di rollback a livello di sistema, attenersi alla seguente procedura:

1. Nella finestra "Rollback", dall'elenco di sistemi host, selezionare il sistema host per disabilitare il processo di rollback.
2. Fare clic su **Salva e chiudi** per salvare le modifiche.

4.2.4 Utilizzo dell'opzione Impostazioni processo

L'opzione Impostazioni processo consente di specificare il numero di istanze di processo che possono esistere nel sistema. È possibile specificare una delle seguenti opzioni:

- Elimina istanze processo quando sono presenti più di N istanze di un processo: questa opzione consente di specificare il numero massimo di istanze per processo che possono esistere nel sistema.
- Eliminare le istanze per il processo dopo N giorni: questa opzione consente di specificare che tutte le istanze di processo create prima del numero di giorni indicato devono essere eliminate.

Per impostare l'opzione **Impostazioni processo**, attenersi alla seguente procedura:

1. Selezionare l'opzione e immettere il valore preferito.
2. Fare clic su **Salva** per salvare le modifica aggiornate.

È possibile fare clic su **Impostazioni predefinite** per impostare i valori predefiniti e su **Chiudi** per chiudere la finestra.

Nota:

le vecchie istanze processo vengono eliminate solo alla successiva esecuzione del processo.

4.2.5 Utilizzo dell'opzione Impostazioni sistema gestione versioni

Lo strumento Lifecycle Management Console consente di definire le impostazioni relative al sistema di gestione delle versioni. È possibile scegliere tra due sistemi di gestione delle versioni, SubVersion e ClearCase.

Per impostare il sistema di gestione SubVersion, attenersi alla seguente procedura:

1. Nella finestra "Opzioni di amministrazione", fare clic su **Impostazioni sistema gestione versioni**.
2. Dall'elenco a discesa **Sistemi di gestione delle versioni**, selezionare **SubVersion**.

Per impostazione predefinita, nei campi appropriati vengono visualizzati la porta server, la password, il nome del repository, il nome server, il nome utente, la directory dello spazio di lavoro e il percorso di installazione, forniti durante l'installazione di Lifecycle Management Console.

Sistemi di gestione delle versioni Subversion

SubversionImpostazioni

☒ Usa come sistema di gestione delle versioni predefinito

Nome server	<input type="text" value="localhost"/>
Porta server	<input type="text" value="3690"/>
Nome utente	<input type="text" value="LCM"/>
Password	<input type="password" value="..."/>
Percorso di installazione	<input type="text" value="D:\Program Files (x86)\SAP Business"/>
Nome repository	<input type="text" value="svn_repository"/>
Directory spazio di lavoro	<input type="text" value="D:\checkout"/>

3. Modificare i campi, se necessario.

Assicurarsi di immettere il percorso di installazione completo fino a `.exe`. In Windows, ad esempio:
`C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Piattaforma SAP BusinessObjects
 Business Intelligence 4.0\subversion e in Unix /usr/u/qaunix/auro
 ra_730/sap_bobj/enterprise_40/subversion/bin.`

4. Fare clic su **Salva**.

Nota:

- Se si desidera impostare SubVersion come VMS predefinito, selezionare **Usa come sistema di gestione delle versioni predefinito**.
- Se sono stati modificati i campi come indicato al passaggio 3, riavviare il Server Intelligence Agent.

4.2.5.1 Impostazione del sistema di gestione delle versioni ClearCase in Windows

Per impostare il sistema di gestione delle versioni ClearCase, attenersi alla seguente procedura:

1. Nella finestra "Opzioni di amministrazione", fare clic su **Impostazioni sistema gestione versioni**.
2. Dall'elenco a discesa **Sistemi di gestione delle versioni**, selezionare **ClearCase**.

3. Immettere i dettagli seguenti:

- Unità mappa ClearCase: immettere il nome dell'unità. Per impostazione predefinita, corrisponde all'unità M. Ad esempio: M:
- Nome tag VOB: immettere il nome VOB (Versioned Object Base). Ad esempio: FridayVB
- Visualizza directory di archiviazione: immettere il percorso alla cartella condivisa. Ad esempio: \\HostName\FolderName

Nota:

Il nome host non deve essere scritto come localhost.

4. Fare clic su **Salva**.

4.2.5.2 Impostazione del sistema di gestione delle versioni ClearCase in Unix

Per impostare il sistema di gestione delle versioni ClearCase in Unix, attenersi alla seguente procedura:

1. Nella finestra Opzioni di amministrazione, fare clic su **Impostazioni sistema gestione versioni**.
2. Dall'elenco a discesa Sistemi di gestione delle versioni, selezionare **ClearCase**.
3. Immettere i dettagli seguenti:
 - Unità mappa ClearCase: immettere il nome della cartella in cui si trova MVFS. Per impostazione predefinita, è /view
 - Nome tag VOB: immettere il nome VOB e la cartella in cui si trova il VOB. Ad esempio: CartellaVob/NomeVob
 - Visualizza directory di archiviazione: immettere il percorso alla directory in cui vengono create le viste.

Nota:

È possibile selezionare **Usa come sistema di gestione delle versioni predefinito** se si desidera utilizzare ClearCase come sistema di gestione delle versioni predefinito.

4.3 Impostazione delle preferenze

È possibile specificare il numero di processi da visualizzare nella schermata "Processi di promozione". È anche possibile visualizzare i processi creati in un determinato intervallo di tempo.

Per impostare le preferenze di Lifecycle Management Console, attenersi alla procedura seguente:

1. Nella schermata "Processi di promozione", fare clic sul collegamento **Preferenze**.
Viene visualizzata la finestra "Preferenze".
2. Nel campo **Immettere le dimensioni massime per la pagina** specificare il numero di oggetti per pagina da visualizzare nella schermata "Processi di promozione".
3. Dall'elenco a discesa **Mostra processi creati** selezionare l'intervallo di tempo per visualizzare i processi creati durante un periodo specifico.

Nota:

è possibile specificare le impostazioni internazionali del prodotto, il fuso orario corrente e le impostazioni internazionali di visualizzazione preferite nella pagina "Preferenze".

4. Fare clic su **OK**.

Nota:

i valori impostati nella pagina "Preferenze" sono specifici di ogni sessione.

4.4 Opzioni di accesso

Le opzioni di registrazione nello strumento Lifecycle Management Console consentono di ottenere i dettagli di registrazione relativi all'applicazione.

Per poter visualizzare i file di registro, è necessario aggiornare le seguenti impostazioni del registro di analisi:

- File di registro UI/Web: modificare il livello del registro di analisi su alto nell'applicazione CMC.

Per impostare il livello del registro di analisi su alto in CMC:

1. Avviare **CMCApp > Applicazione > Central Management Console**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Impostazioni registro di analisi**.
3. Selezionare il livello del file di registro come **Alto**.

- File di registro Servizio VMS/Scansione e servizio LCM: modificare il livello del registro di analisi su alto in AdaptiveProcessingServer.

Per impostare il livello del registro di analisi su alto in AdaptiveProcessingServer:

1. Avviare **CMCApp > Server > AdaptiveProcessingServer**.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà > Impostazioni registro di analisi**.
 3. Selezionare il livello del file di registro come **Alto**.
- Servizi di pianificazione: modificare il livello del registro di analisi su alto in AdaptiveJobServer.
- Per impostare il livello del registro di analisi su alto in AdaptiveJobServer:
1. Avviare **CMCApp > Server > AdaptiveJobServer**.
 2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà > Impostazioni registro di analisi**.
 3. Selezionare il livello del file di registro come **Alto**.

Nota:

per impostazione predefinita, il livello di registrazione di Lifecycle Management Console è impostato su INFO. L'amministratore di sistema è l'unico a poter impostare le variabili di ambiente nel sistema operativo. La procedura di impostazione delle variabili di ambiente varia in base al sistema operativo.

Utilizzo di Lifecycle Management Console

Processo di promozione

Quando si accede all'applicazione Lifecycle Management Console, per impostazione predefinita viene visualizzata la pagina "Processi di promozione". La home page "Processi di promozione" include diverse schede che è possibile utilizzare per effettuare le seguenti attività:

- Selezionare **Nuovo processo** per selezionare i processi secondari correlati al processo principale. È anche possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sulla home page e scegliere i processi secondari correlati al processo principale dall'elenco.
- Selezionare **Importa > Importa file LCMBIAR** per importare un file BIAR direttamente dal file system, anziché eseguire tutta la procedura di creazione di un nuovo processo.
- Selezionare **Modifica** per modificare i processi esistenti.
- Selezionare **Promuovi** per promuovere un processo dal sistema di origine a quello di destinazione o esportare un processo in un file BIAR.
- Selezionare **Rollback** per ripristinare i processi promossi dal sistema di destinazione.
- Selezionare **Cronologia** per visualizzare le istanze di promozione precedenti di un processo.
- Selezionare **Proprietà** per visualizzare le proprietà dell'istanza del processo selezionata, ad esempio titolo, ID, nome file e descrizione.

L'area applicazione "Processi di promozione" visualizza i processi che esistono nel sistema, insieme alle seguenti informazioni per ciascun processo:

- **Nome:** visualizza il nome del processo creato.
- **Stato:** visualizza lo stato del processo, ad esempio Creato, Operazione riuscita, Operazione parzialmente riuscita, In esecuzione o Operazione non riuscita.
- **Creato:** visualizza la data e l'ora di creazione del processo.
- **Ultima esecuzione:** visualizza la data e l'ora in cui il processo è stato promosso l'ultima volta.
- **Sistema di origine:** visualizza il nome del sistema da cui viene promosso il processo.
- **Sistema di destinazione:** visualizza il nome del sistema in cui viene promosso il processo.
- **Creato da:** visualizza il nome dell'utente che ha creato il processo.

5.1 Creazione di un nuovo processo

In questa sezione viene descritto come creare un nuovo processo utilizzando lo strumento Lifecycle Management Console.

Nella tabella seguente vengono descritti gli elementi e i campi della GUI che è possibile utilizzare per creare un nuovo processo:

Elemento	Descrizione
Nome	Nome del processo che si desidera creare.
Descrizione	Descrizione del processo che si desidera creare.
Parole chiave	Le parole chiave per i contenuti del processo che si desidera creare.
Salva processo in	È necessario trovare e selezionare una cartella per creare un processo.
Sistema di origine	Nome del sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence da cui si desidera promuovere un processo.
Sistema di destinazione	Nome del sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence in cui si desidera promuovere un processo.
Nome utente	L'ID di accesso necessario per accedere al sistema di origine o di destinazione.
Password	La password necessaria per accedere al sistema di origine o di destinazione.
Autenticazione	<p>Il tipo di autenticazione utilizzato per connettersi al sistema di origine o di destinazione.</p> <p>Lo strumento Lifecycle Management Console supporta i seguenti tipi di autenticazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enterprise • Windows AD • LDAP • SAP

Per creare un nuovo processo, attenersi alla procedura seguente:


1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Nella home page "Processi di promozione" selezionare **Nuovo processo**.
Viene visualizzata la finestra "Nuovo processo".



Nuovo processo ✕



Cerca risorse


e | Promuovi | Rollback


I campi contrassegnati con un asterisco (*) sono obbligatori


Nome*: Nuovo processo1  Copia da un processo esistente

Descrizione:  

Parole chiave:  

Salva processo in*:  Sfoggia

Origine*: 

Destinazione: 

Crea Annulla

3. Immettere nome, descrizione e parole chiave del processo nei campi appropriati.
4. Nel campo **Salva processo in** specificare la cartella in cui si desidera salvare il processo.
5. Dagli elenchi a discesa **Origine** e **Destinazione** selezionare il sistema di origine e quello di destinazione.

Se il nome dei sistemi di origine e di destinazione non è visualizzato nell'elenco a discesa, selezionare l'opzione **Accedi a un nuovo CMS**. Viene aperta una nuova finestra. Immettere il nome del sistema, il nome utente e la password.

6. Fare clic su **Crea**.

Il nuovo processo viene creato e memorizzato nel repository CMS del sistema di origine.

Nota:

le informazioni nei campi **Descrizione**, **Parole chiave** e **Destinazione** sono facoltative.

5.2 Creazione di un nuovo processo copiando un processo esistente

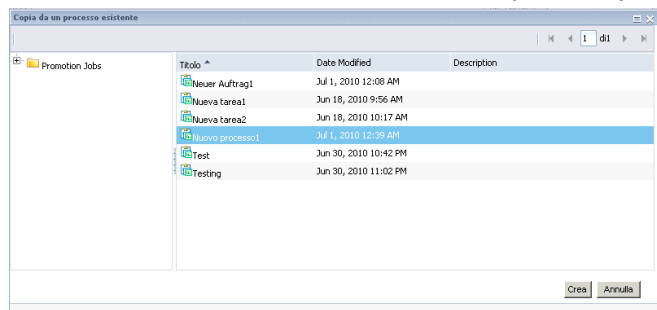
È possibile creare un nuovo processo copiando un processo esistente.

Per creare un nuovo processo copiando un processo esistente, attenersi alla procedura seguente:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.

2. Nella home page "Processi di promozione" fare clic su **Nuovo processo**.
3. Fare clic sull'opzione **Copia da un processo esistente**.

Viene visualizzato l'elenco dei processi presenti nella cartella **Processi di promozione**.



4. Selezionare il processo richiesto nell'elenco e fare clic su **Crea**.
Vengono visualizzati il nome, le parole chiave e la descrizione relativi al processo. È possibile modificare questi campi se necessario. Non è tuttavia possibile modificare il sistema di origine.
5. Nel campo **Salva processo in**, trovare e selezionare la cartella in cui si desidera salvare il processo, quindi fare clic su **Crea**.
Viene creato un nuovo processo.

5.3 Ricerca di un processo

La funzionalità di ricerca nello strumento Lifecycle Management Console consente di individuare un processo disponibile nel repository di Lifecycle Management Console.

Per ricercare un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Nel campo **Cerca** della home page di Lifecycle Management Console immettere il testo che si desidera individuare.
2. Selezionare l'elenco accanto al campo **Cerca** per specificare i parametri di ricerca. Lo strumento Lifecycle Management Console supporta i parametri di ricerca seguenti:
 - Cerca nel titolo
 - Cerca parola chiave
 - Cerca nella descrizione
 - Cerca in tutti i campi
3. Fare clic sull'icona di ricerca.

5.4 Modifica di un processo

In questa sezione viene spiegato come modificare un processo.

Nota:

Modificare un processo non significa crearne uno nuovo.

Per modificare un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Nella home page "Processi di promozione", selezionare il processo che si desidera modificare, quindi fare clic su **Modifica**.

Vengono visualizzati i dettagli del processo selezionato. È possibile aggiungere o rimuovere infoobject, in base alle necessità.

Nota:

Durante la modifica di un processo, non è possibile cambiare il sistema di origine con un altro CMS.

5.5 Aggiunta di un infoobject a un processo

Ogni processo deve includere un insieme di infoobject e i relativi oggetti dipendenti. È pertanto necessario aggiungere gli infoobject a un processo prima di promuoverlo nel sistema di destinazione.

Per aggiungere un infoobject a un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Creare un nuovo processo. Per informazioni su come creare un nuovo processo, consultare [Creazione di un nuovo processo](#)
3. Fare clic su **Aggiungi oggetti**.
Viene visualizzata la schermata "Aggiungi oggetti". Le cartelle e le sottocartelle vengono visualizzate in una struttura ad albero.
4. Passare alla cartella da cui si desidera selezionare l'infoobject.
Verrà visualizzato l'elenco degli infoobject presenti nella cartella selezionata.
5. Selezionare l'infoobject che si desidera aggiungere al processo e fare clic su **Aggiungi**.
Se si desidera aggiungere un infoobject e quindi uscire dalla schermata "Aggiungi oggetti", fare clic su **Aggiungi e chiudi**. L'infoobject viene aggiunto al processo e la schermata "Aggiungi oggetti" viene chiusa.

Dopo avere aggiunto un infoobject a un processo, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina "Visualizzatore processi" e selezionare i processi secondari correlati al processo principale per continuare l'attività di promozione. È anche possibile utilizzare l'opzione **Gestisci dipendenze** nella pagina "Visualizzatore processi" per gestire gli oggetti dipendenti dell'infoobject selezionato.

Nota:

- Il carrello degli acquisti, visualizzato nel pannello sinistro della schermata "Visualizzatore processi", visualizza il nome del processo e il nome delle cartelle. Quando si seleziona un oggetto, le cartelle

a cui appartiene l'oggetto selezionato vengono visualizzate implicitamente in una struttura ad albero gerarchica.

- Fare clic su **Salva** dopo avere aggiunto gli infoobject. In caso contrario, alla chiusura della scheda da parte dell'utente, viene richiesto se si desidera salvare il processo.

Procedura consigliata: SAP Business Objects consiglia di selezionare un numero ridotto di infoobject da promuovere contemporaneamente, ovvero non più di 100 alla volta, al fine di garantire le migliori prestazioni possibili da parte dello strumento Lifecycle Management Console.

Argomenti correlati

- [Creazione di un nuovo processo](#)
- [Modifica di un processo](#)

5.6 Ricerca di oggetti dipendenti

La funzionalità di ricerca avanzata in Lifecycle Management Console consente di individuare gli oggetti dipendenti degli infoobject disponibili nel repository.

Per ricercare gli oggetti dipendenti di un infoobject, attenersi alla procedura seguente:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Creare un nuovo processo e modificarne uno esistente.

Se si è creato un nuovo processo, aggiungervi degli infoobject. Se si sta modificando un processo esistente, è possibile aggiungere gli infoobject se necessario.
3. Fare clic su **Gestisci dipendenze**.
4. Nel campo **Cerca dipendenti**, immettere il nome dell'oggetto dipendente che si desidera individuare.
5. Fare clic sull'icona di ricerca.

Argomenti correlati

- [Gestione delle dipendenze di un processo](#)

5.7 Gestione delle dipendenze di un processo

In un ambiente della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence gli infoobject dipendono da altri infoobject. Ad esempio, un documento Web Intelligence dipende dall'universo sottostante per la struttura, il contenuto e così via. Quando si promuove un oggetto, è possibile selezionare e filtrare gli oggetti dipendenti che si desidera promuovere oppure scegliere di promuovere tutti gli oggetti dipendenti in un altro sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Per selezionare e filtrare gli oggetti dipendenti da promuovere insieme all'infoobject, è necessario utilizzare

l'opzione **Gestisci dipendenze**. Se non si utilizza questa opzione, gli oggetti dipendenti non verranno promossi insieme al processo.

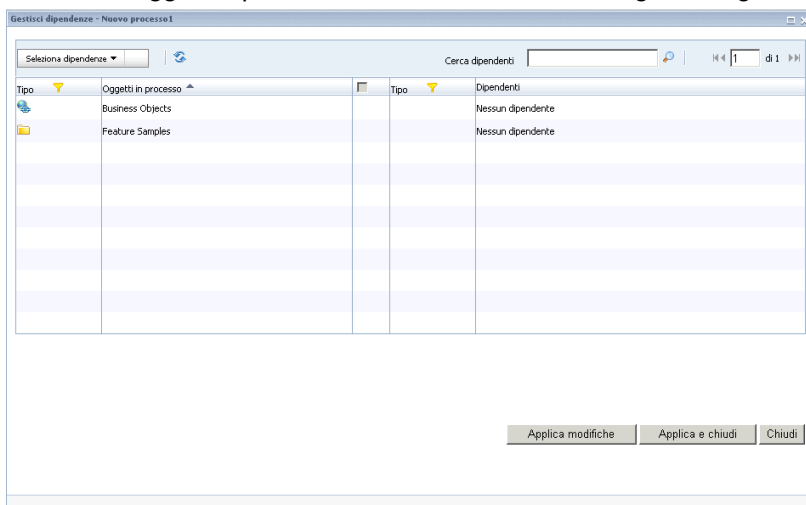
Nella tabella seguente vengono descritte le opzioni che è possibile utilizzare per gestire gli oggetti dipendenti:

Tipi di oggetti di dipendenza	Descrizione
Universo per report selezionati	Promuove l'universo da cui dipende l'infoobject.
Universi selezionati, set di restrizioni degli universi	Promuove universi dipendenti da altri universi e set di restrizioni degli universi.
Livelli di accesso impostati sugli oggetti selezionati	Promuove i livelli di accesso utilizzati negli infoobject selezionati.
Connessioni utilizzate dagli universi selezionati	Promuove gli oggetti di connessione degli universi utilizzati dagli infoobject selezionati.
Business Views per report selezionati	Promuove viste aziendali, elementi aziendali, base dati, connessione dati ed elenco dei valori da cui dipendono gli infoobject selezionati.
Eventi, calendari, profili utilizzati da pubblicazioni selezionate	Promuove gli oggetti evento, calendario e profilo utente utilizzati da una pubblicazione selezionata.

Per gestire le dipendenze di un infoobject, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Creare un nuovo processo. Per informazioni su come creare un nuovo processo, consultare [Creazione di un nuovo processo](#).
3. Aggiungere gli infoobject richiesti al nuovo processo.
4. Nella home page "Processi di promozione", fare clic su **Gestisci dipendenze**.

Viene visualizzata la finestra "Gestisci dipendenze". Viene visualizzato l'elenco degli infoobject e dei relativi oggetti dipendenti, come mostrato nella seguente figura:



- Dall'elenco a discesa **Seleziona dipendenze**, selezionare una qualsiasi delle opzioni disponibili per aggiungere gli oggetti dipendenti al processo. Gli oggetti dipendenti vengono visualizzati a destra. Gli oggetti dipendenti non vengono selezionati per impostazione predefinita, è necessario selezionare esplicitamente quelli che si desidera promuovere.


Ad esempio, selezionando **Tutti gli universi** dall'elenco a discesa **Seleziona dipendenze**, verranno automaticamente selezionati tutti gli universi inclusi nell'elenco degli oggetti dipendenti.

Nota:

È anche possibile selezionare gli oggetti dipendenti manualmente.

Quando si selezionano gli oggetti dipendenti dalla colonna **Dipendenti**, questi vengono automaticamente spostati nella colonna **Oggetti in processo**.

È anche possibile immettere il nome dell'oggetto dipendente nel campo **Cerca dipendenti** per cercare un oggetto dipendente. Per ulteriori informazioni su come cercare oggetti dipendenti, consultare [Ricerca di oggetti dipendenti](#).

- Fare clic su  per visualizzare le opzioni di filtraggio supportate degli infoobject nell'elenco a discesa. Selezionare un'opzione e fare clic su **OK**. Vengono visualizzati gli infoobject filtrati.
- Fare clic su **Applica modifiche** per aggiornare l'elenco di oggetti dipendenti.
- Fare clic su **Applica e chiudi** per aggiornare l'elenco e salvare le modifiche.

Nota:

- Gli oggetti dipendenti vengono elaborati automaticamente dallo strumento Lifecycle Management Console in base alle relazioni dell'infoobject o in base alle proprietà dell'infoobject.
- Se si sceglie una cartella per la promozione, tutti i contenuti presenti nella cartella selezionata vengono considerati risorse primarie.
- Nella schermata "Gestisci dipendenze", quando si posiziona il cursore su un infoobject pianificato viene visualizzata una descrizione con nome del file, percorso del file, data e ora di creazione, data e ora di ultima modifica, prossima esecuzione, scadenza, proprietario e ricorrenza della pianificazione.

5.8 Promozione di un processo

In questa sezione vengono presentati i flussi di lavoro supportati dallo strumento Lifecycle Management Console per la promozione di un processo dal sistema di origine a quello di destinazione.

- Quando i repository (il sistema di origine e quello di destinazione) sono connessi
- Quando i repository (il sistema di origine e quello di destinazione) non sono connessi

5.8.1 Promozione di un processo quando i repository sono connessi

In questa sezione viene spiegato come promuovere un processo da un sistema di origine a un sistema di destinazione se i repository sono connessi.

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di infoobject che possono essere promossi utilizzando lo strumento Lifecycle Management Console:

Categoria	Tipi di oggetto che si possono promuovere
Report	Crystal Reports, Web Analysis, Xcelsius, QaaWS, Explorer
Oggetti di terze parti	Testo formattato, documento di testo, Microsoft Excel, Microsoft Power Point, Microsoft Word, Flash, Adobe Acrobat
Utenti	Utenti e gruppi di utenti
Server	Gruppi di server
Piattaforma BI	Cartella, programma, eventi, profili, pacchetto oggetti, collegamento ipertestuale, categorie, avvisi
Universo, spazio di lavoro	Universi UNV, connessioni
EPM Dashboard	Universi, connessioni, report, cruscotto e analitiche
BusinessView	DataFoundation
Federation <ul style="list-style-type: none"> • Elenco di replica • Processi di replica 	Elenco di replica promuove i seguenti oggetti: Flash, .txt, discussioni, Xcelsius, .pdf, collegamenti ipertestuali, .xls, ObjectPackage, Crystal Reports, documenti Web Analysis, universi, programmi, connessioni, DataFoundation, Business Views, .rtf, profili, eventi, utenti e gruppi di utenti. Le connessioni di replica promuovono processi di replica, connessione remota, pubblicazioni, discussione, connessione Pioneer

Categoria	Tipi di oggetto che si possono promuovere
Servizi BI	Documenti Web Analysis, universi e connessioni
Nuovi Infoobject	Report Crystal (rpt/rptr), Pioneer, Dashboard Design, DSL Universe (UNX), WEBI, Explorer

Per promuovere un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.

Viene visualizzata la home page "Processi di promozione".

2. Eseguire una delle operazioni riportate di seguito:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo che si desidera promuovere e fare clic su **Promuovi**.
- Selezionare il processo da promuovere e fare clic sulla scheda **Promuovi**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo "Promuovi".

3. Dagli elenchi a discesa **Origine** e **Destinazione** selezionare rispettivamente il sistema di origine e quello di destinazione.

Nota:

Assicurarsi di avere effettuato l'accesso a entrambi i sistemi prima di continuare con il processo di promozione.

4. Nel campo **ID gestione modifiche** immettere il valore appropriato e fare clic su **Salva**.

Nota:

L'ID gestione modifiche viene utilizzato per ottenere informazioni relative ad accesso, controllo, cronologia dei processi e così via. Lo strumento Lifecycle Management Console consente di mappare ogni istanza della creazione di un processo a una modifica nell'ID di gestione. L'ID di gestione è un attributo impostato dall'utente nella definizione del processo durante la creazione di un nuovo processo. Lo strumento Lifecycle Management Console genera automaticamente un ID per ogni processo.

5. Fare clic su **Impostazioni di protezione** se necessario. Vengono visualizzate le seguenti opzioni:

- Non promuovere protezione: questa è l'opzione predefinita.
- Promuovi protezione: utilizzare questa opzione per promuovere i processi e i relativi diritti di protezione associati.
- Includi diritti applicazione: questa opzione viene abilitata solo se si seleziona **Promuovi protezione**. Se gli oggetti nel processo ereditano qualsiasi diritto applicazione, il processo viene promosso insieme a tali diritti.

È anche possibile fare clic su **Protezione vista** per visualizzare le dipendenze di protezione degli infoobject nel processo.

6. Fare clic su **Prova promozione** per assicurarsi che non ci siano conflitti tra CUID nei sistemi di origine e di destinazione. Vengono visualizzati i dettagli della promozione. La prima colonna visualizza gli oggetti da promuovere e la seconda lo stato della promozione. Lo strumento Lifecycle Management Console classifica gli oggetti selezionati in utenti, gruppi, universi e così via.

Nota:

L'esecuzione della funzionalità Prova promozione non implica la promozione di alcun infoobject.

Il risultato di una prova di promozione può essere uno dei seguenti:

- Sovrascritto: l'infoobject nella destinazione viene sovrascritto dall'infoobject nel sistema di origine.
- Copiato: l'infoobject nel sistema di origine viene copiato nel sistema di destinazione.
- Rimosso: l'infoobject non viene promosso dal sistema di origine al sistema di destinazione.
- Avviso: l'infoobject nel sistema di destinazione è la versione più recente ed è possibile rimuovere l'infoobject dal processo. Tuttavia, se si desidera eseguire la promozione, l'infoobject viene promosso.

7. Fare clic su **Pianifica processo** se si desidera pianificare la promozione del processo.

8. Fare clic su **Promuovi**.

Il processo selezionato viene promosso.

Nota:

Se non si desidera promuovere il processo, è possibile utilizzare l'opzione **Salva** per salvare le modifiche apportate alla protezione, all'ID di gestione delle modifiche e alla pianificazione.

Argomenti correlati

- [Pianificazione della promozione di un processo](#)
- [Protezione](#)

5.8.2 Promozione di un processo quando i repository non sono connessi

Con promozione si fa riferimento all'attività di trasferimento di una risorsa BI da un repository a un altro. Se i sistemi di origine e di destinazione sono connessi, lo strumento Lifecycle Management Console utilizza la WAN o la LAN per promuovere l'infoobject. Tuttavia, Lifecycle Management Console semplifica la promozione di infoobject anche se i sistemi di origine e di destinazione non sono connessi. Negli scenari in cui i sistemi di origine e di destinazione non sono connessi, lo strumento Lifecycle Management Console consente di promuovere i processi nel sistema di destinazione esportando un processo dal sistema di origine in un file BIAR, quindi importando lo stesso processo dal file BIAR nel sistema di destinazione.

In questa sezione viene descritto come esportare un processo in un file BIAR e quindi importarlo dal file BIAR al sistema di destinazione.

Nota:

nello strumento Lifecycle Management Console non è possibile utilizzare un file BIAR creato utilizzando lo strumento Importazione guidata.

5.8.2.1 Esportazione di un processo in un file BIAR

In questa sezione viene spiegato come esportare un processo in un file BIAR.

Per esportare un processo in un file BIAR, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console e creare un nuovo processo.
Per ulteriori informazioni sulla creazione di un nuovo processo, consultare [Creazione di un nuovo processo](#)
2. Nell'elenco a discesa **Destinazione** selezionare l'opzione **Output nel file LCMBIAR** e fare clic su **Crea**.



Origine*:

Destinazione:

3. Fare clic su **Aggiungi oggetti** per aggiungere gli infoobject al processo.
È possibile utilizzare l'opzione **Gestisci dipendenze** per gestire le dipendenze del processo selezionato.
4. Fare clic su **Promuovi**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Promuovi".
5. Modificare le opzioni come desiderato e fare clic su **Esporta**.
Viene creato il file BIAR. È possibile salvare un file BIAR in un file system o in una posizione FTP.
6. Nell'elenco a discesa **Destinazione** selezionare l'opzione **Output nel file LCMBIAR** e fare clic su **Destinazione file LCMBiar**.
Viene visualizzato il riquadro **Destinazione file LCMBiar**.
7. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare **File System**.
 - Selezionare **FTP**, immettere i dettagli appropriati nei campi host, porta, nome utente, password, directory e nome file.
8. Per crittografare il file LCMBIAR mediante una password, fare clic sulla casella di controllo **Crittografia password**.
9. Immettere una password nel campo **Password**.
10. Immettere di nuovo la password nel campo **Verify Password**.
11. Fare clic su **Esporta**.

Il file BIAR viene esportato nel file system o in un percorso FTP, a seconda dell'opzione selezionata nel passaggio 7.

Argomenti correlati

- [Aggiunta di un infoobject a un processo](#)
- [Gestione delle dipendenze di un processo](#)

5.8.2.2 Importazione di un processo da un file BIAR

Copiare il file BIAR dal dispositivo di archiviazione al sistema di destinazione.

Per importare un file BIAR, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Nella home page "Processi di promozione" fare clic su **Importa LCMBIAR**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Importa file LCMBIAR".
3. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare un file BIAR dal file system.
4. Nel campo **Password** immettere la password del file LCMBIAR.

Nota:

il campo Password viene visualizzato solo se il file LCMBIAR viene crittografato con una password.

5. Fare clic su **Crea**.
Viene creato il processo.
6. Fare clic su **Sfoglia** per selezionare una cartella in cui salvare il processo e fare clic su **Crea**.
È anche possibile gestire le dipendenze del processo nella finestra "Gestisci dipendenze".
7. Fare clic su **Promuovi**.
Viene visualizzata la finestra "Promuovi - Nome processo".
8. Nell'elenco a discesa **Destinazione** selezionare il sistema di destinazione. Se si seleziona **Accedi a nuovo CMS**, verrà richiesto di immettere le credenziali. Confermare le credenziali di accesso del sistema di destinazione.
9. Fare clic su **Promuovi** per promuovere i contenuti nel sistema di destinazione.
È anche possibile scegliere l'opzione **Prova promozione** per visualizzare gli oggetti da promuovere e il relativo stato della promozione.

5.9 Pianificazione di un processo in Lifecycle Management Console

Lo strumento Lifecycle Management Console consente di specificare quando promuovere un processo, anziché promuoverlo non appena creato. Consente inoltre di pianificare la promozione di un processo a intervalli fissi. Questa funzionalità si rivela utile per promuovere processi di grandi dimensioni quando il carico sul server è minimo.

Per pianificare la promozione di un processo, è necessario specificare una data futura o selezionare uno schema ricorrente e specificare dei parametri aggiuntivi.

Nella tabella seguente sono elencati gli schemi ricorrenti supportati dallo strumento Lifecycle Management Console per la pianificazione della promozione di un processo:

Schema ricorrente	Descrizione
Adesso	Se si seleziona questa opzione, il processo viene eseguito non appena si fa clic su Pianifica .
Una volta	Se si seleziona questa opzione, il processo viene eseguito una sola volta. Può essere eseguito immediatamente, a un'ora specifica o al verificarsi di uno specifico evento.
Ogni ora	Se si seleziona questa opzione, il processo viene eseguito ogni ora. È possibile specificare l'ora di inizio e le date di inizio e di fine.
Ogni giorno	Se si seleziona questa opzione, il processo viene eseguito ogni giorno e può essere eseguito una o più volte al giorno. È possibile specificare l'ora di esecuzione e le date di inizio e di fine.
Ogni settimana	Se si seleziona questa opzione, il processo viene eseguito ogni settimana e può essere eseguito una o più volte a settimana. È possibile specificare la data e l'ora di esecuzione del processo e le date di inizio e di fine.
Ogni mese	Se si seleziona questa opzione, il processo viene eseguito una volta al mese o più volte in un mese. È possibile specificare la data e l'ora di esecuzione del processo e le date di inizio e di fine.

Opzioni di esecuzione

Nella tabella seguente sono elencati i parametri che è possibile specificare durante la pianificazione della promozione di un processo:

Opzione di esecuzione	Descrizione
Variabili X e N	Le variabili X e N sono valide per gli schemi ricorrenti Ogni giorno e Ogni mese. Quando si seleziona l'opzione di esecuzione che contiene queste variabili, il sistema visualizza i relativi valori predefiniti. È tuttavia possibile modificare questi valori in base alle necessità. Se ad esempio si seleziona lo schema ricorrente Ogni giorno con l'opzione di esecuzione Ogni N ore e X minuti, sarà possibile pianificare l'esecuzione del report ogni 4 (X) ore e 30 (N) minuti. Se non si modificano i valori X e N, il sistema eseguirà il report ogni ora.
Giorni di esecuzione	Questa opzione viene visualizzata se si seleziona lo schema ricorrente Ogni settimana. È possibile selezionare i giorni della settimana in cui eseguire il processo deselectando le caselle di controllo per i giorni desiderati.
Ora di inizio	Si applica alla maggior parte, ma non a tutti gli schemi ricorrenti e alle opzioni di esecuzione. Il valore predefinito è rappresentato dall'ora e dalla data correnti. Il sistema esegue il processo in base alla pianificazione specificata non appena possibile, successivamente all'ora di inizio. Se ad esempio si specifica un'ora di inizio che si verifica tra tre mesi, il sistema non eseguirà il processo fino a che non viene superata l'ora di inizio, anche se tutti gli altri criteri sono soddisfatti. Una volta superata l'ora di inizio, il sistema eseguirà il report all'ora specificata.
Ora di fine	Il valore predefinito è costituito dall'ora corrente e da una data futura lontana, in modo da assicurare che un processo verrà eseguito per una durata indefinita. Specificare un'ora di fine diversa, se necessario. Una volta superata l'ora di fine, lo strumento Lifecycle Management Console non eseguirà più il processo.
Numero di tentativi consentiti	Il numero di tentativi di esecuzione di un processo eseguiti dal sistema se il primo tentativo non riesce. Valido in tutti i casi. Per impostazione predefinita, questo numero è uguale a zero.
Intervallo tentativi in secondi	L'attesa in secondi da parte del sistema prima di un nuovo tentativo di elaborazione del processo se il primo tentativo non è riuscito. Valido in tutti i casi.

5.9.1 Pianificazione della promozione di un processo

In questa sezione viene descritto come pianificare la promozione di un processo. Viene inoltre spiegato come specificare i parametri e le opzioni di ricorrenza.

Per pianificare la promozione di un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Nella finestra di dialogo "Promuovi- Nome processo" fare clic sull'opzione **Pianifica processo**.

Pianifica processo

Titolo istanza processo : Nuovo processo1

Esegui processo : Ogni settimana

Numero di tentativi consentiti: 0

Intervallo tra tentativi in secondi: 1800

L'oggetto verrà eseguito ogni settimana nei seguenti giorni.

- ☐ Lunedì ☐ Venerdì
☐ Martedì ☐ Sabato
☐ Mercoledì ☐ Domenica
☐ Giovedì

Data di inizio/Ora: 02 02 AM 1/7/2010

Data di fine/Ora: 02 03 AM 1/7/2010

2. Selezionare l'opzione di pianificazione appropriata dall'elenco a discesa **Esegui processo**.

In base all'opzione **Esegui processo** selezionata, i valori visualizzati nel campo **L'oggetto verrà eseguito** cambiano automaticamente. Se ad esempio si seleziona l'opzione **Ogni settimana**, è necessario specificare anche i giorni preferiti.

3. Specificare i parametri per la pianificazione selezionata.

È anche possibile specificare il numero di tentativi consentiti e l'intervallo di tempo tra due tentativi successivi rispettivamente nei campi **Numero di tentativi consentiti** e **Intervallo tra tentativi in secondi**.

4. Fare clic su **Salva**.

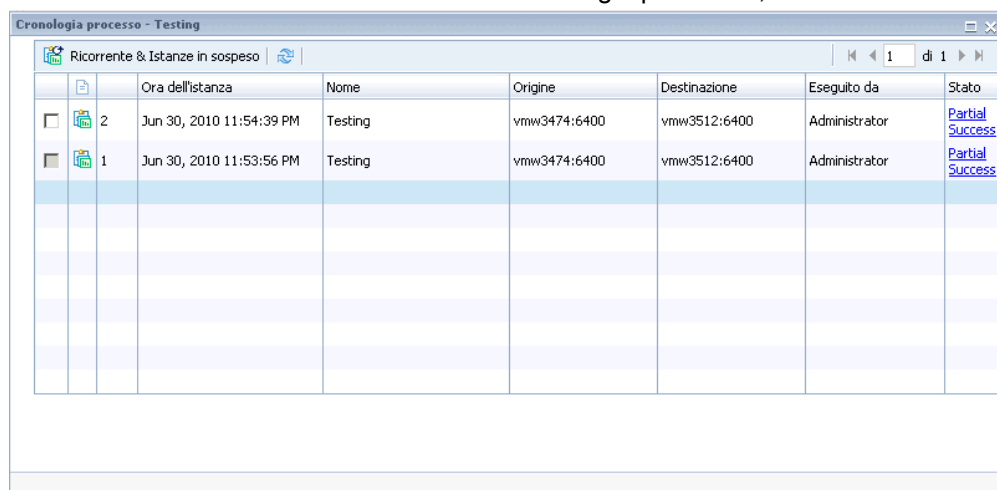
5.9.2 Aggiornamento delle istanze di promozione di processi ricorrenti o in attesa

Lo strumento Lifecycle Management Console consente di tenere traccia e aggiornare lo stato di un'istanza di promozione di un processo pianificato utilizzando le opzioni **Ricorrente e Istanze in sospeso**.

Per tenere traccia e aggiornare le istanze di promozione di un processo pianificato, attenersi alla procedura seguente:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Nella home page "Processi di promozione", selezionare un processo.
3. Fare clic su **Cronologia**.
Viene visualizzata la finestra "Cronologia processo".
4. Fare clic su **Ricorrente e Istanze in sospeso**.

Viene visualizzata la finestra "Cronologia processo", come mostrato nella figura seguente:






The screenshot shows a window titled "Cronologia processo - Testing". Inside, there is a tab labeled "Ricorrente & Istanze in sospeso". Below the tab is a table with the following columns: "Ora dell'istanza", "Nome", "Origine", "Destinazione", "Eseguito da", and "Stato". There are two rows of data, both with a status of "Partial Success".

	Ora dell'istanza	Nome	Origine	Destinazione	Eseguito da	Stato
2	Jun 30, 2010 11:54:39 PM	Testing	vmw3474:6400	vmw3512:6400	Administrator	Partial Success
1	Jun 30, 2010 11:53:56 PM	Testing	vmw3474:6400	vmw3512:6400	Administrator	Partial Success

Nella finestra viene visualizzato un elenco delle istanze di promozione di processi ricorrenti e in attesa.

In base alle esigenze, è possibile utilizzare le seguenti opzioni:

- Fare clic su **Istanze promosse** per visualizzare l'elenco delle istanze di promozione di processi pianificate.
- Fare clic sull'opzione **Sospendi** per sospendere la promozione di un processo pianificata.
- Fare clic sull'opzione **Riprendi** per riprendere l'istanza di promozione di un processo pianificata precedentemente sospesa.
- Fare clic sull'opzione **Ripianifica** per ripianificare l'istanza di promozione di un processo.
- Fare clic sull'icona  per eliminare un'istanza di promozione di un processo pianificata.
- Fare clic sull'icona  per aggiornare lo stato di un'istanza di promozione di un processo pianificata.

- È possibile utilizzare l'opzione  per spostarsi all'interno di una singola pagina o passare a una pagina specifica immettendone il numero.

Nota:

la colonna Stato nella finestra "Cronologia processo per ricorrenze e Istanze in sospeso" riporta lo stato dell'istanza di promozione del processo, ad esempio Ricorrente, In sospeso e così via.

5.10 Visualizzazione della cronologia di un processo

Lo strumento Lifecycle Management Console consente di visualizzare e di tenere traccia dello stato di un'istanza di promozione del processo.

Nota:

Per visualizzare la cronologia di un processo, assicurarsi che il relativo stato sia uno dei seguenti:

- Esito positivo
- Operazione non riuscita
- Operazione parzialmente riuscita

Per visualizzare la cronologia di un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.

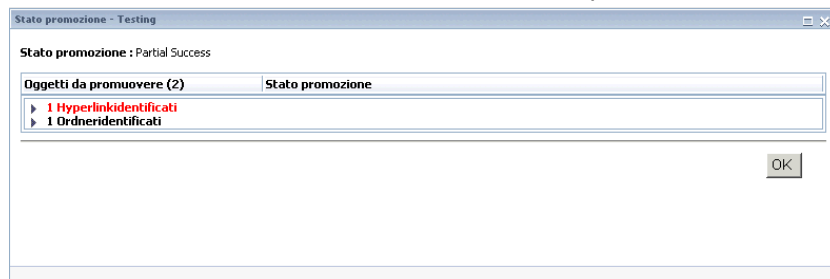
Viene visualizzata la home page "Promozione".

2. Eseguire una delle operazioni riportate di seguito:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo di cui si desidera visualizzare la cronologia e selezionare **Cronologia**.
- Selezionare il processo di cui si desidera visualizzare la cronologia e fare clic sulla scheda **Cronologia**.

Vengono visualizzati l'istanza del processo, il nome del processo, i nomi dei sistemi di origine e destinazione, l'ID dell'utente che ha promosso il processo e lo stato (Operazione riuscita, Operazione non riuscita o Operazione parzialmente riuscita) del processo.

È possibile visualizzare lo stato del processo utilizzando il collegamento visualizzato nella colonna **Stato**. Viene visualizzato lo stato del processo, come mostrato nella figura seguente:



5.10.1 Rollback di un processo

L'opzione **Rollback** consente di ripristinare il sistema di destinazione allo stato precedente, dopo la promozione di un processo.

Per effettuare il rollback di un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
Viene visualizzata la home page "Promozione".
2. Eseguire una delle operazioni riportate di seguito:
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo di cui si desidera eseguire il rollback e scegliere **Rollback**.
 - Selezionare il processo per il quale eseguire il rollback e fare clic sulla scheda **Rollback**.Viene visualizzata la finestra "Rollback".
3. Selezionare il processo di cui si desidera eseguire il rollback e fare clic su **Rollback completo**.

Il processo viene sottoposto a rollback.

Nota:

è possibile eseguire il rollback solo dell'istanza più recente di una promozione di processo. Non è possibile effettuare il rollback di due istanze di processo contemporaneamente.

5.10.1.1 Utilizzo dell'opzione Rollback parziale

Lo strumento Lifecycle Management Console consente di effettuare il rollback di infoobject inclusi in un processo. È possibile effettuare il rollback di alcuni oggetti in un processo o di tutti gli infoobject.

Per effettuare il rollback degli infoobject inclusi in un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
Viene visualizzata la home page "Promozione".
2. Eseguire una delle operazioni riportate di seguito:
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo di cui si desidera eseguire il rollback e scegliere **Rollback**.
 - Selezionare il processo per il quale eseguire il rollback e fare clic sulla scheda **Rollback**.Viene visualizzata la finestra "Rollback".
3. Selezionare il primo processo dell'elenco e fare clic su **Rollback parziale**.

L'elenco degli infoobject nel processo selezionato viene visualizzato nella pagina "Visualizzatore processi".

4. Selezionare gli infoobject di cui si desidera eseguire il rollback e fare clic su **Rollback**.

Nota:

Assicurarsi di avere effettuato il rollback di tutti gli infoobject in un processo prima di effettuare il rollback del processo successivo o degli infoobject nel processo successivo.

Importante: se un processo viene promosso con protezione, durante il rollback parziale degli infoobject la protezione degli infoobject dipendenti selezionati potrebbe non essere ripristinata allo stato precedente.

5.10.1.2 Esecuzione del rollback di un processo dopo la scadenza della password

In questa sezione viene spiegato come eseguire il rollback di un processo dopo la scadenza della password per il sistema di origine o di destinazione.

Per eseguire il rollback di un processo dopo la scadenza della password, attenersi alla seguente procedura:

1. Selezionare il processo per il quale eseguire il rollback e fare clic su **Rollback**.
Viene visualizzata la pagina "Rollback".
2. Selezionare l'istanza del processo richiesta e fare clic su **Rollback completo**.
Viene visualizzato un messaggio di errore che informa che non è possibile eseguire il rollback del processo. Viene inoltre richiesto di accedere al sistema di origine o di destinazione.
3. Immettere le credenziali di accesso e fare clic su **Accedi**.
Viene visualizzata una finestra di dialogo che indica che il processo di rollback è stato completato.

I processi promossi utilizzando le credenziali per il sistema di origine o di destinazione vengono aggiornati automaticamente.

Argomenti correlati

- [Utilizzo dell'opzione Rollback parziale](#)
- [Esecuzione del rollback di infoobject dopo la scadenza della password](#)

5.10.1.3 Esecuzione del rollback di infoobject dopo la scadenza della password

In questa sezione viene spiegato come eseguire il rollback di infoobject dopo la scadenza della password per il sistema di origine o di destinazione.

Per eseguire il rollback di infoobject dopo la scadenza della password, attenersi alla seguente procedura:

1. Selezionare il processo per il quale eseguire il rollback e fare clic su **Rollback**.
Viene visualizzata la pagina "Rollback".
2. Selezionare il processo di cui si desidera eseguire il rollback e fare clic su **Rollback parziale**.
Viene visualizzato un messaggio di errore che informa che non è possibile eseguire il rollback degli infoobject. Viene inoltre richiesto di accedere al sistema di origine o di destinazione.
3. Immettere le credenziali di accesso e fare clic su **Accedi**.
Viene visualizzata la pagina "Visualizzatore processi". In questa pagina viene visualizzato l'elenco degli infoobject.
4. Selezionare gli infoobject richiesti e fare clic su **Rollback**.

I processi promossi utilizzando queste credenziali per il sistema di origine o di destinazione vengono aggiornati automaticamente.

Gestione di diverse versioni di un infoobject


Lo strumento Lifecycle Management Console consente di gestire versioni diverse delle risorse BI presenti nel repository della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Sono supportati i sistemi di gestione delle versioni Subversion e ClearCase. In questa sezione viene spiegato come utilizzare la funzionalità Gestione delle versioni nello strumento Lifecycle Management Console.

Per creare e gestire diverse versioni di un infoobject, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console.
2. Nella home page di Lifecycle Management Console selezionare **Gestione delle versioni** nell'elenco a discesa.
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Accedi al sistema".
3. Immettere le credenziali di accesso e fare clic su **Accedi**.
Viene visualizzata la finestra "Gestione delle versioni".

Nota:


È possibile accedere al sistema di gestione delle versioni (VMS, Version Management System) solo se è già stato configurato.

4. Se si desidera cambiare il sistema host, fare clic su .
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Accedi al sistema".
5. Immettere le credenziali utente e fare clic su **Accedi**.
6. Dal pannello sinistro della finestra "Gestione delle versioni", selezionare la cartella per visualizzare gli infoobject dei quali si desidera gestire le versioni.
7. Selezionare gli infoobject e fare clic su **Aggiungi a gestione versioni**.

Nota:

Facendo clic su "Aggiungi a gestione delle versioni" viene creata una versione di base dell'oggetto nel repository VMS. Una versione di base è necessaria per le successive archiviazioni.

8. Fare clic su **Archivia** per aggiornare il documento esistente nel repository VMS.
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Commenti di archiviazione".
9. Immettere i commenti e fare clic su **OK**.
Il cambiamento nel numero di versione dell'infoobject selezionato viene visualizzato nelle colonne Sistema di gestione delle versioni e Sistema di gestione dei contenuti.
10. Per ottenere la versione più recente di un documento dal VMS, selezionare l'infoobject richiesto e fare clic su **Ottieni versione più recente**.
11. Per creare una copia della versione più recente, fare clic su **Crea copia**.
Viene creata una copia della versione selezionata.

12. Selezionare **Cronologia** per visualizzare tutte le versioni disponibili per la risorsa selezionata. Viene visualizzata la finestra "Cronologia". Vengono presentate le seguenti opzioni:
- **Ottieni versione**: se esistono più versioni e si desidera una versione particolare di una risorsa BI, è possibile selezionare la risorsa richiesta e fare clic su **Ottieni versione**.
 - **Ottieni copia della versione**: questa opzione consente di ottenere una copia della versione selezionata.
 - **Esporta copia della versione**: questa opzione consente di ottenere una copia della versione selezionata e salvarla nel sistema locale.
13. Selezionare un infoobject e fare clic su **Blocca** per bloccare l'infoobject; fare clic su **Sblocca** per sbloccarlo.
- Nota:**
Se si blocca un infoobject, non è possibile eseguire alcuna azione su tale infoobject.
14. Sincronizzazione CMS e VMS: quando la versione CMS di un infoobject viene aggiornata, appare un indicatore accanto all'infoobject aggiornato. Posizionando il cursore sull'indicatore viene visualizzata una descrizione che informa che l'infoobject nel CMS è stato aggiornato.
15. Per visualizzare l'elenco di tutte le risorse archiviate che esistono in VMS, ma non in CMS, fare clic su **Visualizza risorse eliminate**.
Fare clic su una qualsiasi risorsa eliminata per visualizzarne la relativa cronologia. È possibile selezionare una risorsa eliminata e fare clic su **Ottieni versione** per visualizzare quella specifica versione della risorsa. È possibile fare clic su **Ottieni copia della versione** per ottenere una copia della risorsa selezionata.
- Nota:**
Se si utilizzano le opzioni **Ottieni versione** o **Ottieni copia della versione**, la risorsa viene spostata dall'elenco dei file mancanti di VMS in CMS.
16. Selezionare una risorsa e fare clic su  per visualizzare le proprietà di tale risorsa.
In alternativa, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sull'infoobject ed eseguire i passaggi da 4 a 16.

6.1 Backup e ripristino di file Subversion

In questa sezione vengono descritte le procedure consigliate per eseguire backup e ripristino dei file Subversion. Un piano di backup e recupero consiste in alcune precauzioni da prendere in caso di errori del sistema dovuti a un disastro naturale o un evento catastrofico.

6.1.1 Backup di file Subversion

Per eseguire il backup dei file Subversion, effettuare le operazioni seguenti:

1. Passare a **<DIRinstall>**\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise 4.0\CheckOut
2. Copiare la cartella di estrazione e memorizzarvi qualsiasi dispositivo di backup.
3. Copiare l'intero LCM_Repository e memorizzarvi qualsiasi dispositivo di backup.

6.1.2 Ripristino di file Subversion

Per eseguire il ripristino dei file Subversion, effettuare le operazioni seguenti:

1. Ripristinare la cartella di estrazione dal percorso in cui è stato eseguito il backup.

Nota:

in **LCM > Opzioni di amministrazione > Impostazioni sistema gestione versioni > Subversion**, verificare che sia stato immesso il percorso di estrazione corretto nel campo **Directory spazio di lavoro**.

2. Ripristinare LCM_Repository dal percorso in cui è stato eseguito il backup.

Nota:

in **LCM > Opzioni di amministrazione > Impostazioni sistema gestione versioni > Subversion**, verificare che sia stato immesso il percorso di estrazione corretto nel campo **Percorso di installazione**.

Utilizzo dell'opzione della riga di comando

L'opzione della riga di comando dello strumento Lifecycle Management Console consente di promuovere gli oggetti mediante l'input della riga di comando da un sistema SAP BusinessObjects Business Intelligence a un altro.

Lo strumento Lifecycle Management Console supporta la promozione di processo seguente mediante l'opzione della riga di comando:

- Esportazione di un modello di processo LCM esistente in LCMBIAR con crittografia della password
- Esportazione di un modello di processo LCM esistente in LCMBIAR senza crittografia della password
- Promozione con il modello di processo esistente
- Importazione e promozione di un LCMBIAR esistente
- Esportazione di query di piattaforma singole/multiple
- Promozione di query di piattaforma multiple

7.1 Esecuzione dell'opzione della riga di comando in Windows

Per eseguire lo strumento della riga di comando, attenersi alla procedura seguente:

1. Avviare una finestra della riga di comando.
2. Spostarsi nella directory appropriata.

Ad esempio, C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise 4.0\java\lib

3. Eseguire una delle operazioni seguenti:

- Eseguire l'applicazione LCMCLI. Verificare che il percorso java venga impostato prima di eseguire il programma.

Comando: java -cp "lcm.jar" com.businessobjects.lcm.cli.LCMCLI <file proprietà>

- Eseguire il file BAT da C:\Programmi (x86)\SAP Business Objects\SAP BusinessObjects Enterprise 4.0\win64_x64\scripts\lcm_cli.bat

Comando: lcm_cli.bat -lcmproperty <file proprietà>

Nota:

Lo strumento della riga di comando Lifecycle Management Console utilizza un file delle *proprietà* come parametro. Il file delle *proprietà* contiene i parametri necessari per comunicare allo strumento

della riga di comando Lifecycle Management Console le azioni da eseguire, la distribuzione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence con cui stabilire la connessione, i metodi di connessione, gli oggetti da promuovere e così via.

Il formato del file deve essere <Nome File>.properties

Ad esempio: *Proprietà.properties*

7.1.1 Esecuzione dell'opzione della riga di comando in UNIX

Per eseguire lo strumento della riga di comando, attenersi alla procedura seguente:

1. Avviare la shell.

2. Spostarsi nella directory appropriata.

Ad esempio, /usr/u/qaunix/Aurora604/sap_bobj/enterprise_40/java/lib

3. Eseguire una delle operazioni seguenti:

- Eseguire l'applicazione LCMCLI. Verificare che il percorso java venga impostato prima di eseguire il programma.

Comando: `java -cp "lcm.jar" com.businessobjects.lcm.cli.LCMCLI <file proprietà>`

- Eseguire il file BAT da <installdir_path>\sap_bobj\lcm_cli.sh

Comando: `lcm_cli.sh -lcmproperty <file proprietà>`

7.2 Parametri delle opzioni della riga di comando

Nella tabella riportata di seguito sono illustrati i parametri e i valori consentiti per l'opzione della riga di comando dello strumento Lifecycle Management Console.

Parametro	Valori consentiti	Descrizione	Obbligatorio o facoltativo
action	Export, Promote Esempio: action=export	Questa opzione consente di specificare l'operazione che deve essere eseguita dalla CLI. Questa procedura può eseguire una delle operazioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> Promuovere oggetti da un file LCMBiar o un processo di Lifecycle Management Console in un sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Esportare oggetti da un sistema SAP BusinessObjects Enterprise in un file LCMBIAR. 	Obbligatorio
exportLocation	Testo in formato libero. Deve avere estensione <i>.lcmbiar</i> Esempio: exportLocation=C:/Backup/New.lcmbiar	Questo parametro consente all'utente di specificare la posizione in cui inserire il file LCMBIAR dopo l'esportazione e l'inserimento di oggetti in un pacchetto.	Obbligatorio se action=export
importLocation	Testo in formato libero. Deve avere estensione <i>.lcmbiar</i> Esempio: importLocation=C:/Backup/New.lcmbiar	Questo parametro consente all'utente di specificare la posizione del file LCMBIAR contenente gli oggetti da promuovere.	Obbligatorio se action=promote
LCM_CMS	Testo in formato libero. Esempio: LCM_CMS=<NomeCMS:n.porta>	Questo parametro consente di specificare il CMS per Lifecycle Management Console	Obbligatorio se action=promote o export

Parametro	Valori consentiti	Descrizione	Obbligatorio o facoltativo
LCM_userName	<p>Testo in formato libero.</p> <p>Esempio: LCM_userName=<nomeutente></p>	<p>Questo parametro consente all'utente di specificare il nome utente dell'account che deve essere utilizzato dallo strumento per la connessione al server CMS di Lifecycle Management Console.</p> <p>Nota: è supportato l'amministratore delegato</p>	Obbligatorio se action=promote o export
LCM_password	<p>Testo in formato libero.</p> <p>Esempio: LCM_password=<password></p>	Questo parametro consente all'utente di specificare la password dell'account utente.	Obbligatorio se action=promote o export
LCM_authentication	<p>secEnterprise, secWinAD, secLDAP, secSAPR3</p> <p>Esempio: LCM_authentication=<autenticazione></p>	Questo parametro indica il tipo di autenticazione da utilizzare.	Facoltativo. Se il tipo di autenticazione non è specificato, viene utilizzato secEnterprise
LCM_systemID	<p>ID sistema</p> <p>Esempio: LCM_systemID=<IDSistema></p>	Questo parametro viene utilizzato per l'autenticazione SAP.	Obbligatorio per l'autenticazione SAP.
LCM_clientID	<p>ID client</p> <p>Esempio: LCM_clientID=<IDclient></p>	Questo parametro viene utilizzato per l'autenticazione SAP.	Obbligatorio per l'autenticazione SAP.

Parametro	Valori consentiti	Descrizione	Obbligatorio o facoltativo
Source_CMS	Testo in formato libero. Esempio: Source_CMS=<NomeCMS: n.porta>	Questo parametro consente all'utente di specificare il server CMS a cui deve connettersi Lifecycle Management Console.	Obbligatorio se action=export
Source_userName	Testo in formato libero. Esempio: Source_username=<nomeutente>	Questo parametro consente di specificare l'account utente che deve essere utilizzato dallo strumento per la connessione al server CMS della piattaforma BI. Nota: è supportato l'amministratore delegato.	Obbligatorio se action=export
Source_password	Testo in formato libero. Esempio: Source_password=<password>	Questo parametro specifica la password associata dell'account utente.	Obbligatorio se action=export
Source_authentication	secEnterprise, secWinAD, secLDAP, secSAPR3 Esempio: Source_authentication=<autenticazione>	Questo parametro indica il tipo di autenticazione da utilizzare.	Facoltativo. Se il tipo di autenticazione non è specificato, viene utilizzato secEnterprise
Source_systemID	ID sistema SAP Esempio: Source_systemID=<IDSistema>	Questo parametro viene utilizzato esclusivamente per l'autenticazione SAP.	Obbligatorio per l'autenticazione SAP.

Parametro	Valori consentiti	Descrizione	Obbligatorio o facoltativo
Source_clientID	ID client SAP Esempio: Source_clientID=<IDSistema>	Questo parametro viene utilizzato esclusivamente per l'autenticazione SAP.	Obbligatorio per l'autenticazione SAP.
Destination_username	Testo in formato libero. Esempio: Destination_username=<nomeutente>	Questo parametro consente di specificare l'account utente che deve essere utilizzato dallo strumento per la connessione al server CMS della piattaforma BI. Nota: è supportato l'amministratore delegato.	Obbligatorio se action=promote
Destination_password	Testo in formato libero. Esempio: Destination_password=<password>	Questo parametro specifica la password associata dell'account utente.	Obbligatorio se action=promote
Destination_authentication	secEnterprise, secWinAD, secLDAP, secSAPR3 Esempio: Destination_authentication=<autenticazione>	Questo parametro indica il tipo di autenticazione da utilizzare.	Facoltativo. Se il tipo di autenticazione non è specificato, viene utilizzato secEnterprise
Destination_systemID	ID sistema Esempio: Destination_systemID=<IDSistema>	Questo parametro viene utilizzato esclusivamente per l'autenticazione SAP.	Obbligatorio per l'autenticazione SAP.

Parametro	Valori consentiti	Descrizione	Obbligatorio o facoltativo
Destination_clientID	ID client Esempio: Destination_clientID=<ID sistema>	Questo parametro viene utilizzato esclusivamente per l'autenticazione SAP.	Obbligatorio per l'autenticazione SAP.
includeSecurity	false, true Esempio: includeSecurity=<true o false>	Questo parametro indica allo strumento di esportare o importare la protezione associata agli oggetti e agli utenti selezionati. Se vengono utilizzati i livelli di accesso, anche questi verranno esportati o importati.	Facoltativo. Se non è specificato, il valore predefinito è false. Utilizzato se action=promote o export
JOB_CUID	Il CUID del processo LCM salvato.	Questo parametro indica allo strumento di esportare tutti gli oggetti del processo nel file LCMBIAR.	Facoltativo. Utilizzato se action=export o promote

Parametro	Valori consentiti	Descrizione	Obbligatorio o facoltativo
exportQuery	<p>Testo in formato libero. Utilizzare il formato del linguaggio di query del server CMS.</p> <p>Esempio: <code>exportQuery1=select*from ci_Infoobjects where si_name='Xtreme Employees' and si_kind='Webi'</code></p> <p>Nota: in un file delle proprietà può essere presente qualsiasi numero di query che tuttavia devono essere denominate <code>exportQuery1</code>, <code>exportQuery2</code> e così via.</p>	Si tratta delle query che devono essere eseguite dallo strumento per raccogliere gli oggetti che si desidera esportare.	Facoltativo. Utilizzato se <code>action=export</code>
exportQueriesTotal	<p>Numeri interi positivi</p> <p><code>exportQueriesTotal=<numero intero></code></p>	Questo parametro consente all'utente di specificare il numero di query di esportazione da eseguire. Se sono presenti x query di esportazione e si desidera eseguirle tutte, impostare questo valore di parametro su x.	<p>Facoltativo. Utilizzato se <code>action=export</code></p> <p>Se non è specificato, il valore predefinito è 1.</p>
stacktrace	<p>true o false</p> <p>Esempio: <code>stacktrace=<true o false></code></p>	Questo parametro consente all'utente di tenere traccia di tutte le chiamate.	Facoltativo. Se non è specificato, il valore predefinito è false

Parametro	Valori consentiti	Descrizione	Obbligatorio o facoltativo
lcmbiarpassword	<p>Testo in formato libero.</p> <p>Esempio: <code>java -jar upgradeManagementTool.jar -mode live -biarfile "C:\TEMP\abc.biar" -lcmbiarpassword "testpassword"</code></p>	Questo parametro consente la crittografia e la decrittazione dei file BIAR mediante una password.	Facoltativo. Se non è specificato o la stringa è vuota, implica l'assenza di crittografia.
lcmproperty	<p>Percorso completo della posizione in cui è stato salvato il file delle proprietà.</p> <p><code>lcm_cli.bat -lcmproperty <percorso file del file delle proprietà></code></p>	Questo parametro fa riferimento ai valori necessari per l'esecuzione di un comando, che vengono salvati in un file.	Obbligatorio
consolelog	true o false	Questo parametro viene utilizzato per visualizzare il log completo del comando eseguito dall'utente nel log dei comandi.	Facoltativo

Nota:

- Analoga alla creazione di un processo prima dell'esportazione, l'opzione della riga di comando crea rapidamente un processo temporaneo. Il nome di questo processo potrebbe essere una combinazione di `Query_<UTENTE>_<Indicazione data e ora>` ed è specifico solo di `exportQuery`.
- La convenzione di denominazione del file LCMBIAR esportato può essere una combinazione di `<NomeProcesso>_<Indicazione data e ora>.lcmbiar` per garantire l'univocità quando il nome di `lcmbiar` non è specificato nel file `exportLocation`.
- È possibile eseguire il rollback del processo solo mediante lo strumento Lifecycle Management Console. Non è disponibile alcun supporto della riga di comando per il rollback dei processi.

7.3 File delle proprietà di esempio

Di seguito viene illustrato un file delle proprietà di esempio:

Esempio:

```
importLocation=C:/Backup/CR.lcmbiar
action=promote
LCM_CMS=<nome CMS:numero porta>
LCM_userName=<nomeutente>
LCM_password=<password>
LCM_authentication=<autenticazione>
LCM_systemID=<ID>
LCM_clientID=<ID client>
Destination_CMS=<nome CMS:numero porta>
Destination_userName=<nomeutente>
Destination_password=<password>
Destination_authentication=<autenticazione>
Destination_systemID=<ID>
Destination_clientID=<ID client>
lcmbiarpassword=<password>
```

Utilizzo di Change and Transport System avanzato

Change and Transport System (CTS) consente di organizzare e personalizzare i progetti di sviluppo in ABAP Workbench, quindi di trasportare le modifiche tra i sistemi SAP presenti nel System Landscape. Change and Transport System (CTS+) avanzato è un componente aggiuntivo di CTS che consente la promozione dei contenuti ABAP nei repository non ABAP abilitati per CTS+.

Gli infoobject della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (piattaforma BI) possono utilizzare contenuto SAP Business Warehouse come origine dati. L'integrazione di CTS+ con Lifecycle Management Console (LCM) consente di gestire il repository della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence in modo analogo al repository SAP Business Warehouse (BW), utilizzando le richieste di trasporto CTS per promuovere i processi LCM. CTS+ consente di trasportare oggetti non SAP in un ambiente di sistema. Ad esempio, gli oggetti creati nel sistema di sviluppo possono essere allegati a una richiesta di trasporto e inoltrati ad altri sistemi dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni su Change and Transport System, vedere http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/3b/dfba3692dc635ce10000009b38f839/frameset.htm

Per ulteriori informazioni su CTS+ e il trasporto di contenuti non ABAP, vedere http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/bb/6fab6036a146baa58e42fac032ab7b/frameset.htm

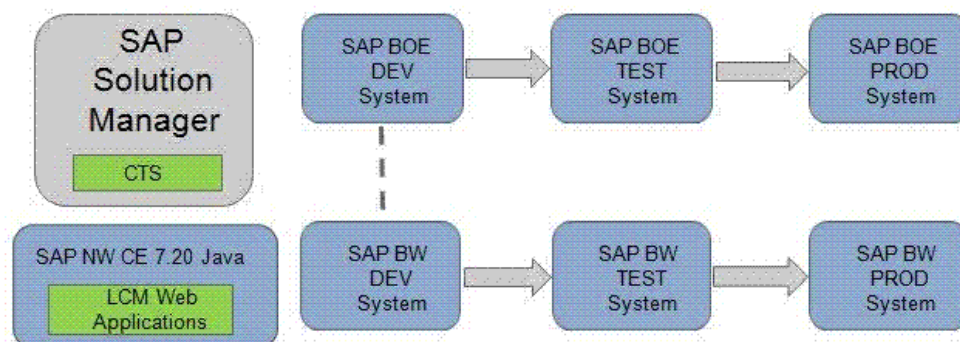
8.1 Prerequisiti

1. La *piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0* (piattaforma BI) è installata.
2. *SAP NetWeaver Composition Environment 7.2* (SPS 03 o successivo) installato e l'applicazione Web BusinessObjects o l'intera piattaforma *SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0* distribuita su di esso.
3. *SAP Solution Manager 7.0 EHP1 SP25* installato e utilizzato come controller di dominio per CTS+, almeno per la configurazione dei sistemi SAP BusinessObjects.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del dominio di trasporto, vedere http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/44/b4a0a77acc11d1899e0000e829fbbd/frameset.htm

4. Sistemi *SAP Business Warehouse 7.0* (SPS 24 o successivo) installati. Per ulteriori informazioni, consultare la nota SAP <https://service.sap.com/sap/support/notes/1369301>
5. L'ambiente di trasporto di SAP Business Warehouse (SAP BW) è configurato in Change and Transport System.

8.2 Configurazione dell'integrazione



Transport Management System (TMS), che fa parte di Change and Transport System, consente di trasportare le modifiche tra sistemi SAP all'interno di un ambiente. Gestisce i sistemi connessi, i relativi percorsi e le importazioni nei sistemi. Per ulteriori informazioni su Transport Management System, consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/44/b4a0137acc11d1899e0000e829fbbd/frameset.htm

CTS+ consente la raccolta di file dall'esterno e la distribuzione degli stessi in un ambiente di trasporto. L'interfaccia utente Web di Transport Organizer, che fa parte di CTS+, gestisce le richieste di trasporto e gli oggetti in esse contenuti. Per ulteriori informazioni consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/44/b4a0137acc11d1899e0000e829fbbd/frameset.htm.

È possibile integrare il componente LCM della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence con CTS+ e SAP BW utilizzando le richieste di trasporto CTS.

8.2.1 Impostazione di CTS per l'utilizzo della Lifecycle Management Console di BusinessObjects

Nella sezione seguente viene descritta la procedura di configurazione da eseguire in ogni sistema per impostare CTS per l'utilizzo di BusinessObjects - Lifecycle Management Console.

1. Nel sistema di sviluppo della piattaforma BI è necessario creare due file di testo con i dettagli relativi alla connettività per mappare i seguenti elementi:
 - Il CMS della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di origine a una o più destinazioni RFC che puntano agli stack ABAP SAP NW BW di origine per consentire il controllo delle dipendenze tra i sistemi di sviluppo della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e SAP BW.

- Il CMS della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di origine al nome logico del sistema nel CTS del Solution Manager, per recuperare i nomi corretti per le nuove richieste di trasporto.

Per ulteriori informazioni sulla mappatura dei parametri utilizzati in questo contesto, consultare la tabella seguente:

Parametro	Descrizione
<ID sistema BW>	Questo parametro si riferisce all'ID di sistema (SID) del computer SAP BW/ABAP contenente gli oggetti SAP BW utilizzati per le connessioni nel sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di origine. Questo è il computer SAP BW di origine dal quale gli oggetti SAP BW vengono trasportati sul computer SAP BW di destinazione.
<Nome destinazione RFC>	Questo parametro si riferisce alla destinazione RFC configurata per la connessione al sistema SAP BW/ABAP citato prima. Impostare questa destinazione RFC sul computer SAP NetWeaver in cui è distribuito LCM.
<nome del sistema di origine della piattaforma BI>@<numero di porta CMS>	Questo parametro si riferisce al nome del sistema e al nome della porta del sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di origine, scelti dall'interfaccia utente LCM durante la creazione del processo.
<nome logico per il sistema di origine utilizzato nella configurazione CTS>	Questo parametro si riferisce al sistema di origine SAP NetWeaver mappato in modo logico al sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di origine prima citato. Gli oggetti del sistema della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence vengono allegati alle richieste di trasporto ospitate nel sistema di trasporto mediante questo SID. Tale SID potrebbe essere diverso dal sistema SAP NetWeaver nel quale viene distribuito LCM. Questo nome di parametro può essere definito liberamente, ma in genere si utilizzano acronimi di 3 lettere.

Per mappare i file, effettuare le operazioni seguenti:

- Nel CMS LCM della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence passare alla directory principale e creare una cartella con il nome LCM nel percorso <percorso di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence>/Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0/
- In questa cartella creare un file di testo con il nome LCM_SID_RFC_MAPPING.properties e creare la voce seguente: **<ID sistema BW> = <Nome destinazione RFC>**. Ad esempio: BWD=BWD.RFC, dove il SID del sistema di sviluppo BW è BWD.

- c. Creare un altro file di testo con il nome LCM_SOURCE_CMS_SID_MAPPING.properties e immettere uno dei seguenti elementi nel file:
 - <nome completo del sistema di origine della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence con dominio>@<numero porta CMS> = <nome logico per sistema di origine utilizzato nella configurazione del CTS>
 - <numero IP del sistema di origine della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence>@<numero porta CMS> = <nome logico per sistema di origine utilizzato nella configurazione del CTS>
2. Nel sistema di test e nei sistemi di produzione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Creare account utente e assegnare autorizzazioni.

Nota:
 è consigliabile utilizzare ID utente identici in tutto l'ambiente.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione *Configurazione dell'autenticazione SAP e Creazione di un account utente per SAP BusinessObjects Enterprise* nel *Manuale dell'amministratore di SAP BusinessObjects Enterprise*.
3. In SAP NetWeaver Composition Environment 7.2, eseguire le operazioni seguenti:
 - a. Distribuire le applicazioni Web per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 in SAP NetWeaver. Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale della distribuzione in rete di applicazioni SAP BusinessObjects Enterprise 4.0*.
 - b. Configurare la destinazione RFC sul server CTS ABAP.
 1. Accedere a SAP NetWeaver Administrator utilizzando il seguente URL:
<http://<nomehost>:<porta>/nwa>. Per ulteriori informazioni consultare http://help.sap.com/saphelp_nwce72/helpdata/en/49/49b19720cc3b5be10000000a42189b/frameset.htm.
 2. Creare una destinazione RFC sap.com/com.sap.tc.di.CTSserver in **Configuration > Infrastructure > Destinations**

Per ulteriori informazioni sulla creazione di destinazioni RFC, vedere http://help.sap.com/saphelp_nwce72/helpdata/en/5a/97a066223e440b8ead3da027b17d9e/frameset.htm.

Agli utenti deve essere assegnata l'autorizzazione di profilo standard SAP, l'autorizzazione SAP_CTS+ e altre autorizzazioni aggiuntive. Per ulteriori informazioni sulle autorizzazioni aggiuntive, consultare la sezione Errori noti per la versione SAP NetWeaver in uso nel sistema Solution Manager, all'interno della note SAP <https://service.sap.com/sap/support/notes/1003674>.
 - c. Configurare la destinazione RFC per tutti i sistemi di sviluppo SAP BW effettuando le operazioni seguenti:
 1. Accedere a SAP NetWeaver Administrator utilizzando il seguente URL:
<http://<nomehost>:<porta>/nwa>. Per ulteriori informazioni consultare http://help.sap.com/saphelp_nwce72/helpdata/en/49/49b19720cc3b5be10000000a42189b/frameset.htm.
 2. Scegliere **Configuration > Destination**. Verrà visualizzata la schermata "Destinations". Per ulteriori informazioni sulle destinazioni, consultare http://help.sap.com/saphelp_nwce72/helpdata/en/c4/4bf969fb2a48908224679e83e9d805/frameset.htm
 3. Fare clic su **Crea**.

4. Immettere i dettagli appropriati nei campi **Hosting System**, **Destination Name** e **Destination Type**.

Nota:

i dettagli da immettere sono le credenziali per SAP BW SID (il sistema ABAP di origine), che contiene gli oggetti SAP BW utilizzati nelle connessioni della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di origine.

5. Fare clic su **Next** e completare il processo.
4. In Solution Manager CTS ABAP, eseguire la procedura seguente.
 - a. Attivare la funzionalità CTS+ effettuando le operazioni seguenti:
 1. Accedere al sistema Solution Manager con le credenziali di un utente che dispone delle autorizzazioni di amministrazione per CTS.
 2. Passare alla transazione SE38.
 3. Scegliere **Program > Execute > Direct processing** per eseguire il Report RSTMS007. In alternativa, è anche possibile premere **F8**.
Viene visualizzata la schermata dei report TMS.
 4. Immettere il valore *CTSBOLM42 nel campo delle chiavi e procedere all'esecuzione.
Se l'esecuzione riesce, viene visualizzato il messaggio entry exists now.
 - b. Abilitare il dominio CTS+ per l'applicazione SAP BusinessObjects LCM (BOLM) effettuando le operazioni seguenti:
 1. Accedere al controller di dominio CTS+.
 2. Chiamare la transazione STMS.
 3. Fare clic su **Overview > Systems**.
Viene visualizzata la schermata "System Overview".
 4. Fare clic su **Extras > Application Types > Configure** per configurare il dominio per i tipi di applicazione abilitati.
 5. Fare clic su **Edit > New Entries**.
Viene visualizzata la schermata "New Entries".
 6. Nei campi **Application Type**, **Description** e **Support Details**, immettere rispettivamente BOLM, BO LCM and CTS+ integration e <http://service.sap.com> (ACH: BOJ-BIP-DEP).
 7. Fare clic su **Table View > Save**.
Viene visualizzata la finestra popup di conferma.
 8. Fare clic su **Sì**.
 9. Per utilizzare diverse lingue, è possibile utilizzare testo tradotto come segue:
 - a. Scegliere **Goto > Translation**.
 - b. Selezionare le lingue in cui si desidera tradurre il testo.
 - c. Immettere i valori tradotti nei campi **Description** e **Support Details**.
 - d. Confermare la scelta nella finestra di dialogo.
 - e. Fare clic su **Continue**.
 - f. Scegliere **Table View > Save**.
 - g. Confermare il prompt.

Il dominio TMS è ora pronto a supportare l'utilizzo del contenuto BO LCM in CTS.

- c. In CTS+ definire il sistema di origine della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence come sistema di esportazione.

Nota:

utilizzare il nome logico per il sistema di origine definito nel file delle proprietà LCM
LCM_SOURCE_CMS_SID_MAPPING.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di un sistema non ABAP come sistema di origine, consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/bf/e4626214504be18b2f1abeeaf4f8e4/frameset.htm

- d. In CTS+ configurare il sistema di importazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence con la procedura seguente:

Nota:

è possibile definire liberamente un SID come riferimento al sistema di importazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

1. Creare un sistema non ABAP come sistema di importazione. Per ulteriori informazioni consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/bf/e4626214504be18b2f1abeeaf4f8e4/frameset.htm.
2. Specificare il metodo di distribuzione su **Others** e deselezionare tutte le altre opzioni.
3. Fare clic su **Salva**.
4. Confermare la distribuzione nella finestra di dialogo.

Viene mostrata la visualizzazione tabella per configurare le impostazioni del sistema di importazione.

5. Scegliere **Edit > New Entries**.
6. Nella schermata "New Entries" immettere quanto segue:

Application Type: BOLM

URL di distribuzione: `http://<nome del server Web della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence>:<porta del server Web>/BOE/LCM/CTServlet?&cmsName=<SAP nome della destinazione della piattaforma BusinessObjects Business Intelligence>:<porta CMS>&authType=<tipo di autenticazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence>`

Ad esempio: URL di distribuzione: `http://10.66.149.22:8080/BOE/LCM/CTServlet?&cmsName=10.66.149.22:6400&authType=secSAPR3`

Nota:

L'URL di distribuzione contiene il nome del CMS LCM e il nome del CMS della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di destinazione.

7. Immettere il nome utente CMS, la password e utilizzare l'autenticazione SAP.

Il nome utente presente il seguente formato: ID sistema~ID client\nomeutente. Ad esempio, WA1~001\OTOADMIN

Nota:

per impostazione predefinita, tutti i processi promossi al sistema di destinazione tramite CTS+ utilizzano tale nome utente e password.

8. Salvare le impostazioni.
- e. Se è necessario più di un sistema di destinazione, ripetere i passaggi precedenti per creare tutti i sistemi di destinazione richiesti.
- f. Per configurare i percorsi di trasporto tra il sistema di origine e di destinazione dopo la creazione dei sistemi di destinazione, consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/44/b4a1df7acc11d1899e0000e829fbbd/frameset.htm
5. Nel sistema di sviluppo SAP BW, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Selezionare **Tools > Administration > User Maintenance > User** e creare utenti con gli stessi ID utente utilizzati nello strumento LCM della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.
 - b. Assegnare le autorizzazioni RFC AUTH e BW AUTH a tali utenti per controllare le dipendenze dal sistema di sviluppo della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.
6. Nel sistema di test SAP BW e nei sistemi di produzione SAP BW, eseguire la procedura seguente:
 - a. Creare utenti con gli stessi ID.

Nota:

in questo caso non sono richieste autorizzazioni speciali per l'integrazione di CTS+.

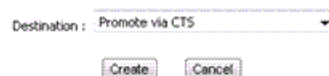
Per ulteriori informazioni sull'esecuzione delle procedure di configurazione per sistemi non ABAP, consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70/helpdata/en/d4/3bab83106941f08ad1f2e1ec14375e/frameset.htm

8.3 Promozione di un processo mediante CTS

In questa sezione viene descritto il workflow supportato dallo strumento Lifecycle Management Console per la promozione degli oggetti CMS (Central Management Server) della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence dal sistema di origine al sistema di destinazione mediante Change Transport System. Per utilizzare CTS per promuovere un processo, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere allo strumento Lifecycle Management Console utilizzando l'autenticazione SAP e creare un processo.
Per ulteriori informazioni sulla creazione di un nuovo processo, consultare Creazione di un nuovo processo.

2. Dall'elenco a discesa **Destinazione** selezionare l'opzione **Promuovi con**



CTS+.

3. Fare clic su **Crea**.

Viene visualizzata la schermata "Aggiungi oggetti dal sistema". Le cartelle e le sottocartelle vengono visualizzate in una struttura ad albero.

4. Passare alla cartella dalla quale si desidera selezionare l'infoobject.

5. Selezionare l'infoobject da aggiungere al processo e fare clic su **Aggiungi**. Se si desidera aggiungere un infoobject e uscire dalla schermata "Aggiungi oggetti", fare clic su **Aggiungi e chiudi**.

L'infoobject viene aggiunto al processo e viene visualizzata la schermata "Processi di promozione".

Nota:

nella scheda Processi di promozione possono essere eseguite le seguenti operazioni:

- Utilizzare l'opzione **Aggiungi oggetti** per aggiungere altri infoobject al processo. Per ulteriori informazioni, consultare Aggiunta di un infoobject a un processo.
- Utilizzare l'opzione **Gestisci dipendenze** per gestire le dipendenze dell'infoobject selezionato. Le dipendenze SAP BW dell'oggetto verranno visualizzate nell'interfaccia utente e potranno essere selezionate dall'utente.

Per ulteriori informazioni, consultare Gestione delle dipendenze di un processo.

6. Fare clic su **Promuovi**.

Viene visualizzata la schermata "Promuovi" in cui sono mostrati l'ID, il proprietario e una breve descrizione della richiesta di trasporto predefinita attualmente impostata.

7. È possibile utilizzare il collegamento ipertestuale **Richieste di trasporto** per eseguire le operazioni seguenti:

- Visualizzare i dettagli della richiesta di trasporto.
 - Modificare le impostazioni della richiesta di trasporto predefinita.
 - Scegliere una richiesta di trasporto diversa.
 - Creare una richiesta di trasporto.
- a. Fare clic sul collegamento ipertestuale **Richieste di trasporto** per aprire l'interfaccia utente Web di "Transport Organizer".
 - b. Se viene richiesto di fornire le credenziali di accesso, utilizzare credenziali utente valide per il sistema del controller di dominio CTS.
 - c. Aggiornare la schermata "Promuovi" per visualizzare gli aggiornamenti.

Per ulteriori informazioni sull'interfaccia utente Web di "Transport Organizer", consultare

http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/b5/6d03660d3745938cd46d6f5f9cef2e/frame_set.htm

8. Per visualizzare i dettagli relativi alle dipendenze degli oggetti SAP BW, fare clic sul collegamento ipertestuale **Dipendenze di secondo livello**.

Nota:

quando si fa clic sul collegamento ipertestuale **Dipendenze di secondo livello** vengono visualizzati solo gli oggetti bloccati in una richiesta. Se la richiesta è stata rilasciata, non è possibile visualizzarne le dipendenze. Questo collegamento ipertestuale è inoltre disattivato se non sono presenti dipendenze di secondo livello.

9. Fare clic su **Promuovi**.
10. Chiudere il processo.
Viene visualizzata la schermata principale di LCM. Lo stato del processo creato è ora **Esportato in CTS+**.
11. Rilasciare l'oggetto della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence nel sistema di destinazione effettuando le operazioni seguenti:
 - a. Fare clic sul collegamento visualizzato nella colonna di stato del processo da promuovere.
Viene visualizzata la finestra "Stato promozione".
 - b. Fare clic sull'opzione **Stato della richiesta**.
Viene visualizzata l'interfaccia utente di "Transport Organizer".
 - c. Se lo stato della richiesta è **Modifiable**, fare clic su **Release** per rilasciare la richiesta di trasporto dell'oggetto della piattaforma BI. Per ulteriori informazioni sul rilascio delle richieste di trasporto contenenti oggetti non ABAP, vedere http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/55/07c497db8140ef8176715d4728eec1/frameset.htm
 - d. Chiudere l'interfaccia utente di "Transport Organizer".
12. Per visualizzare le dipendenze degli oggetti SAP BW, fare clic sul collegamento ipertestuale **Elenco di dipendenze BW**.

Nota:

è consigliabile consultare il team SAP BW per ottenere gli aggiornamenti delle dipendenze SAP BW e il rilascio di tali oggetti mentre vengono utilizzati dal team.

13. Chiudere la finestra "Stato promozione".
14. Importare l'oggetto della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence nel sistema di destinazione effettuando le operazioni seguenti:
 - a. Accedere al controller di dominio CTS+.
 - b. Chiamare la transazione STMS per accedere al sistema di gestione dei trasporti.
 - c. Fare clic sull'icona **Panoramica importazione**.
Viene visualizzata la schermata "Panoramica importazione" nella quale è possibile visualizzare le voci della coda di importazione di tutti i sistemi.
 - d. Scegliere l'ID del sistema LCM di destinazione.
L'utente può visualizzare l'elenco di richieste di trasporto che è possibile importare nel sistema.
 - e. Fare clic su **Aggiorna**.
 - f. Importare le richieste di trasporto pertinenti. Per ulteriori informazioni consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/44/b4a39e7acc11d1899e0000e829fbbd/frameset.htm.

Per informazioni generali sull'importazione delle richieste di trasporto con contenuto BOLM, vedere http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/09/ca0f3a878f46e9a5a32e666131d2ba/frameset.htm

15. Se l'oggetto selezionato presenta dipendenze SAP BW, eseguire la procedura seguente:

- a. Rilasciare le dipendenze SAP BW nel sistema di destinazione effettuando le operazioni seguenti:
 1. Accedere al sistema SAP BW.
 2. Chiamare la transazione SE09. Viene visualizzata la schermata "Transport Organizer".
 3. Fare clic su **Visualizza** per visualizzare la richiesta SAP BW.
 4. Fare clic sulla richiesta SAP BW ed espanderla per visualizzare le attività create per le dipendenze.
 5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla richiesta associata all'oggetto SAP BW primario e selezionare **Rilascia direttamente**. Ripetere questo passaggio per rilasciare tutte le attività associate a ciascuna dipendenza separatamente.
 6. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla richiesta associata all'oggetto BW primario e scegliere **Rilascia direttamente**.
 7. Aggiornare la schermata finché non saranno state rilasciate tutte le richieste.

Nota:

è possibile visualizzare i registri di una richiesta facendo doppio clic su di essa.

- b. Importare le dipendenze SAP BW nel sistema di destinazione effettuando le operazioni seguenti:
 1. Accedere al sistema SAP BW di destinazione.
 2. Chiamare la transazione STMS per accedere al sistema di gestione dei trasporti.
 3. Fare clic sull'icona **Panoramica importazione**. Viene visualizzata la schermata "Panoramica importazione".
 4. Fare doppio clic sull'ID del sistema SAP BW di destinazione. È possibile visualizzare l'elenco di richieste di trasporto che è possibile importare nel sistema.
 5. Importare le richieste di trasporto pertinenti. Per ulteriori informazioni consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/44/b4a39e7acc11d1899e0000e829fbbd/frameset.htm.

Per ulteriori informazioni sul trasporto con le code di importazione, consultare http://help.sap.com/saphelp_nw70ehp1/helpdata/en/65/8a99386185c064e10000009b38f8cf/frameset.htm

16. Accedere al sistema LCM di destinazione per visualizzare lo stato del processo promosso.

Argomenti correlati

- [Creazione di un nuovo processo](#)
- [Gestione delle dipendenze di un processo](#)

Ulteriori informazioni

Informazioni	Posizione
Informazioni sul prodotto SAP BusinessObjects	http://www.sap.com
SAP Help Portal	<p>Passare a http://help.sap.com/businessobjects/ e nel pannello laterale "SAP BusinessObjects Overview" fare clic su All Products.</p> <p>Nel portale della Guida in linea SAP è possibile accedere alla documentazione più aggiornata riguardante tutti i prodotti SAP BusinessObjects e la relativa distribuzione. È possibile scaricare le versioni PDF o le librerie HTML installabili.</p> <p>Alcuni manuali sono memorizzati nel SAP Service Marketplace e non sono disponibili nel SAP Help Portal. Questi manuali sono elencati nell'Help Portal accompagnati da un collegamento al SAP Service Marketplace. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico.</p>
SAP Service Marketplace	<p>http://service.sap.com/bosap-support > Documentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guide all'installazione: https://service.sap.com/bosap-instguides • Note sulla versione: http://service.sap.com/releasenotes <p>Nel SAP Service Marketplace sono memorizzati alcuni documenti dei seguenti tipi: guide all'installazione, manuali di aggiornamento e migrazione, manuali della distribuzione in rete, note sulla versione e documenti relativi alle piattaforme supportate. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico. Se si viene reindirizzati al SAP Service Marketplace dal SAP Help Portal, utilizzare il menu nel riquadro di spostamento sulla sinistra per individuare la categoria contenente la documentazione a cui si desidera accedere.</p>
Docupedia	<p>https://cw.sdn.sap.com/cw/community/docupedia</p> <p>Docupedia fornisce ulteriori risorse di documentazione, un ambiente di creazione collaborativo e un canale di feedback interattivo.</p>

Informazioni	Posizione
Risorse per lo sviluppatore	https://boc.sdn.sap.com/ https://www.sdn.sap.com/irj/sdn/businessobjects-sdklibrary
Articoli su SAP BusinessObjects relativi a SAP Community Network	https://www.sdn.sap.com/irj/boc/businessobjects-articles Questi articoli erano conosciuti in precedenza come schede tecniche.
Note	https://service.sap.com/notes Queste note erano conosciute in precedenza come articoli di knowledge base.
Forum su SAP Community Network	https://www.sdn.sap.com/irj/scn/forums
Formazione	http://www.sap.com/services/education I pacchetti di formazione disponibili variano dal tradizionale apprendimento in classe ai seminari di e-learning mirati e sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza e stile di apprendimento.
Supporto tecnico in linea	http://service.sap.com/bosap-support SAP Support Portal contiene informazioni sui programmi e i servizi del supporto tecnico. Inoltre, contiene collegamenti a una vasta gamma di informazioni tecniche e download. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico.
Consulenza	http://www.sap.com/services/bysubject/businessobjectsconsulting I consulenti sono a disposizione dei clienti dalla fase di analisi iniziale fino alla consegna del progetto di distribuzione. Possono essere fornite consulenze su argomenti quali i database relazionali e multidimensionali, la connettività, gli strumenti di progettazione del database e la tecnologia di incorporamento personalizzata.

Indice

A

- aggiornamento
 - istanze di promozione 41
- aggiunta
 - infoobject 29
- attività di promozione 29
- autenticazione 25
 - Enterprise 13
 - LDAP 13
 - SAP 13
 - Windows AD 13
- autenticazione Enterprise 13
- autenticazione LDAP 13
- autenticazione Windows AD 13

B

- business intelligence 5

C

- Cerca in tutti i campi 28
- Cerca nel titolo 28
- Cerca nella descrizione 28
- Cerca parola chiave 28
- ciclo di vita del prodotto 5
- CMS 8
- comportamento
 - diritti applicazione 8
- controllo 7
- copia
 - processo esistente 27
- creare un nuovo processo
 - copia di un processo esistente 27
- creazione di un nuovo processo
 - elementi della GUI 25
- cronologia
 - processo 42
- Cronologia 11

D

- dipendenze 5
- diritti di visualizzazione 33
- diritti utente 8

E

- Eliminare istanze 8

- Eliminare oggetto 8
- esportazione di un processo 35

F

- file BIAR 36
- filtraggio 30

G

- gestione delle dipendenze 7
- Gestisci dipendenze 29
- Gestisci sistemi 14
 - nome host
 - nome visualizzato 14
 - numero porta 14

I

- ID gestione modifiche esterno 33
- importazione
 - processo 37
- importazione di un processo
 - file BIAR 37
- impostazioni di sostituzione 14
- impostazioni Pianifica 33
- Impostazioni processo 14, 20
- Impostazioni rollback 14, 19
- Impostazioni sistema gestione versioni 14
- impostazioni Subversion 20
- individuazione
 - oggetti dipendenti 30
- infoobject
 - aggiunta 29
 - promozione 35
 - versioni diverse 47
- istanze
 - in attesa 41
 - ricorrenti 41

L

- Lifecycle Management Console 5
 - funzionalità 5
 - promozione di processi 33
 - repository 33
 - rollback di un processo 43
 - workflow 33

M

- mappatura
 - Mappature connessioni
 - Mappature Crystal Reports 7
 - Mappature federazione 7
 - Mappature QaaWS 7
 - pianificazione 7
- modifica
 - processo 29
- Modificare oggetti 8

O

- oggetti di terze parti 33
- oggetti dipendenti 30
 - individuazione 30
 - ricerca 30
- Oggetti in processo 30
- opzioni di amministrazione 7
- opzioni di esecuzione 38

P

- pagina Carrello degli acquisti e Visualizzatore processi 11
- pannello Amministratore e Dettagli 11
- Pannello struttura 11
- Pianificare processo 8
- pianificazione
 - promozione di un processo 38, 40
- piattaforma Business Intelligence 33
- Preferenze 11, 23
- processo
 - esportazione 35, 36
 - modifica 29
 - rollback 43
- produzione 5
- promozione 7
- promozione con protezione 8
- promozione senza protezione 8
- Promuovi protezione 33
- protezione 7
- Prova promozione 7, 33

R

- report 33
- repository di gestione del ciclo di vita 28

- repository VMS 47
- ricerca
 - oggetti dipendenti 30
- Ricerca 11
- risorse primarie 30
- rollback
 - infoobject 43, 44
 - processo 43, 44
- rollback completo 44
- rollback parziale 43

S

- schemi ricorrenti
 - strumento Lifecycle Management Console 38

- selezione rollback 43
- sessione del processo 8
- set di restrizioni degli universi 30
- sistema di controllo delle versioni 47
- sistema SAP BusinessObjects Enterprise 30
- Spazio di lavoro, pannello 11
- strumento Lifecycle Management
 - processo di promozione 25
- strumento Lifecycle Management Console
 - schemi ricorrenti 38
- Subversion 47
- sviluppo 5

U

- universo 30

V

- verifica 5
- versione di base 47
- viste aziendali 33
- visualizzazione
 - cronologia del processo 42